

## **BILANCIO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE GIARDINO D'INFANZIA ODV**

**2023-2024**

### **Sommario**

1.METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

### **1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale**

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione finalizzata ad offrire a tutti i soggetti interessati una informativa strutturata e puntuale che va al di là del solo aspetto economico.

Il bilancio sociale, pertanto, deve:

- fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie
- illustrare il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti
- aprire un processo interattivo di comunicazione favorendo processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti oltre che del grado di realizzazione di tali impegni
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire
- illustrare le interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera
- rappresentare il “valore aggiunto” creato nell'esercizio e la sua ripartizione

Il presente bilancio sociale è, pertanto, predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, nel rispetto delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore adottate con

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato in G.U. n. 186 del 9 agosto 2019. I

Il bilancio risponde alle finalità informative di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione nell'esercizio dal 01/09/2023 al 31/08/2024.

Ai sensi dell'art. 5 delle citate linee guida i principi delle linee guida della redazione, ai quali si attiene anche la Scuola Materna GIARDINO D'INFANZIA ODV, sono:

- **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio Direttivo, e che prevede il coinvolgimento degli stakeholder in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. La bozza è stata discussa dal Consiglio direttivo; il documento è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Attraverso il bilancio sociale vogliamo render conto della gestione svolta nell'anno appena concluso e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento.

Nel bilancio sociale sono rendicontati i risultati dell'intera gestione dell'ente. Il report si articola nelle seguenti parti:

1. Informazioni generali sull'ente: questa parte del bilancio sociale rappresenta l'IDENTITÀ DELL'ENTE ed ha il compito di illustrare sinteticamente il profilo dell'ente, il contesto in cui opera e la vision, i valori, la mission e le linee strategiche.
2. Struttura, amministrazione e governo: in questa parte del bilancio sociale sono indicati gli organi sociali che indirizzano, guidano e controllano l'ente, la struttura organizzativa e gli stakeholder;
3. Persone che operano per l'ente: qui sono esposti tutti i dati utili a far capire al lettore chi opera all'interno dell'organizzazione sia a titolo oneroso che a titolo gratuito e a quali condizioni
4. Obiettivi e attività: qui sono indicati gli obiettivi che l'ente si era prefissato di realizzare, sono analizzati i risultati ottenuti durante il periodo di riferimento per ciascuna Area di attività e gli effetti sugli utenti, sono evidenziati i punti di forza e di migliorabilità e indicate le linee di sviluppo per il futuro;
5. Situazione economico-finanziaria: sono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui principali risultati economico-finanziari dell'ente nel periodo di riferimento.
6. Altre informazioni
7. Monitoraggio dell'organo di controllo.

Grafica e stampa della versione pubblicata sul sito istituzionale è a cura della Associazione stessa. Canali di diffusione del Bilancio Sociale: pubblicazione sul sito internet della Associazione all'indirizzo: <https://www.associazionecoesi.com> .copie cartacee della versione breve distribuite agli stakeholder e negli eventi pubblici. diffusione copie digitali in versione estesa o breve ai principali stakeholder

## **2. Informazioni generali sull'ente**

Nome dell'ente: ASSOCIAZIONE GIARDINO D'INFANZIA ODV

Telefono 0464/552360

sito web NESSUNO

email : rivagiardinodinfanzia@gmail.com

pec : rivagiardino.materna@pec.associazionecoesi.com

Codice fiscale: 8400170224

Partita IVA: non presente

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di volontariato riconosciuta.

Indirizzo sede legale: Viale Roma nr. 32 – 38066 Riva del Garda (TN)

Altre sedi: nessuna

Aree territoriali di operatività: comune di Riva del Garda (TN)

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente): l'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civile, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, e prevalentemente a favore di terzi di attività di interesse generale di cui al Decreto legislativo 117 del 2017, e precisamente: educazione e istruzione ai sensi della legge 28 marzo 2003, nr. 53 e successive modificazioni, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. L'Associazione persegue la seguente finalità: gestione di servizi educativi per l'infanzia per il pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, secondo i principi della concezione cristiana della vita, nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di educare ed istruire i figli. La Associazione vuole offrire una effettiva eguaglianza di opportunità educativa a tutti i bambini, tendente a superare i condizionamenti sociali, culturali ed ambientali per assicurare ad ognuno una concreta realizzazione del diritto allo studio e dei diritti dei bambini. L'Associazione promuove, in particolare, la acquisizione di un comune livello culturale di base che superi concretamente ogni tipo di discriminazione, anche come armonica preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo.

Attività statutarie individuate in riferimento all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e ss.mm., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (D.Lgs. 117/2017, art. 5, comma 1, lett. d)).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale: l'Associazione può svolgere attività diverse dalle precedenti purché secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale secondo criteri e limiti di legge.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore: l'Ente è associato all'Associazione Co.E.Si.

Contesto di riferimento: scuole equiparate dell'infanzia della Provincia di Trento.

Storia dell'Ente: nell'anno 1872, promosso da un Comitato di benemeriti cittadini, a cui si aggiunsero il consenso e l'approvazione dell'intera cittadinanza e dell'Amministrazione comunale, grazie anche alle offerte ed alle donazioni di benefattori, fu possibile dare l'avvio ad un'iniziativa tendente a dotare la città di Riva di un Giardino d'Infanzia con sede propria, con Statuto e Regolamento.

Tutto questo in consonanza con la legge austriaca sugli Asili ed il Giardino d'Infanzia emanata dall'I.R. Governo austriaco in data 15 novembre 1867 e con l'Ordinanza ministeriale del 22 giugno 1872 cui fecero seguito altre Ordinanze dell'I.R. Ufficio scolastico di Innsbruck.

Nel corso degli anni lo Statuto ed il Regolamento di fondazione subirono delle modifiche e qualche rifacimento, sia a causa di cambiamenti politici, sia per i mutati orientamenti di ordine didattico-pedagogico nei confronti dell'età evolutiva dell'infanzia.

L'Anno 1930, infatti, a seguito di una legge fascista del 1928, lo Statuto di fondazione subì alcuni aggiornamenti per adeguarlo allo spirito del regime e l'Istituzione passò sotto la diretta giurisdizione ed il controllo del Provveditorato agli Studi nel vano tentativo di conservare l'autonomia ed il direttivo eletto dai Soci.

L'anno 1962, sulla base di leggi che promulgavano la riforma della scuola dell'obbligo ed impartirono nuovi indirizzi psico-didattico-pedagogici, anche per le scuole materne (recepiti dalla Provincia Autonoma), lo statuto venne ancora una volta aggiornato, apportandovi quelle modifiche suggerite dal legislatore.

Fu con la legge 23 marzo 1977 nr. 13 che la Provincia Autonoma assunse tutte le competenze giuridico-legislative e finanziarie sulle scuole materne della Provincia nel pieno rispetto e riconoscimento delle scuole autonome, sorte in passato su iniziativa delle comunità locali.

Con la L.P. 13 si vennero a creare “ope legis”, la scuola materna provinciale e la scuola materna equiparata. L’Associazione Giardino d’Infanzia, ad indirizzo gestionale privato-sociale, trovò dapprima nella Federazione provinciale delle scuole materne equiparate e successivamente, dal 2009 dalla Associazione Co.E.S.I di Trento, l’Associazione che fornisce agli Enti associati, assistenza ed orientamenti sul piano della didattica e dell’aggiornamento del personale insegnante, come pure la consulenza gestionale ed amministrava agli Enti gestori.

### **3. Struttura, governo e amministrazione**

#### **a) consistenza e composizione della base associativa**

Alla data del 31 agosto 2024 l’Associazione è composta da un numero complessivo di Nr. 58 soci, così suddivisi:

- n. soci 33 ordinari
- n. soci 25 fondatori

Le tipologie dei soci sono le seguenti: Sono Associati ordinari le persone fisiche la cui richiesta di adesione è accolta a norma di Statuto e che versano la quota fissata dall’assemblea degli associati.

Sono associati fondatori e benefattori le persone che alla data della modifica del presente Statuto sono iscritti con tale qualifica nel registro degli associati; essi sono associati a tutti gli effetti.

Possono essere ammessi a far parte dell’associazione in qualità di associato sostenitore le persone che hanno svolto diligentemente il compito di membro del Consiglio Direttivo per almeno 5 (cinque) anni o che si sono particolarmente distinte nel sostegno alle attività della associazione.

#### **b) sistema di governo e di controllo previsto dallo Statuto**

Il sistema di governo e di controllo è descritto negli artt. 13 ( Organi dell’ Associazione), art. 14 ( L’ Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento, art. 15 ( Assemblea ordinaria, competenze e quorum, art. 16 ( Assemblea straordinaria, competenze e quorum), art. 17 ( L’ Assemblea degli associati, regole di voto), art. 18 ( Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica), art. 19 ( Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto), art. 20 ( Competenze del Consiglio Direttivo), art. 21 ( Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo), art. 22 ( Il presidente: poteri e durate in carica), art. 23 ( Cause di decadenza e sostituzione del presidente); art. 24 ( L’ organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento), art. 25 ( Competenze dell’organo di controllo), art. 26 Responsabilità degli organi sociali), dello Statuto che regolamentano la composizione e le principali attribuzioni dell’Assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e dell’organo di controllo

Il Consiglio direttivo, che è l’organo esecutivo dell’Ente, è composto da n. 5 membri, di cui n. 5 eletti dall’Assemblea.

Il Consiglio direttivo dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Tutti i componenti attuali sono entrati in carica in data 26/01/2024

I membri eletti sono i seguenti:

- |                                                |                 |
|------------------------------------------------|-----------------|
| - sig.ra avv. Cristiana Chiettoni (Presidente) | socio ordinario |
| - sig. Pedrotti Sergio (vicepresidente)        | socio ordinario |
| - sig. Ferraglia Alberto (Consigliere) -       | socio ordinario |
| - sig. Antonini Franco (Consigliere)           | socio ordinario |
| - sig. ra Albertini Anna Maria (Consigliere)   | socio ordinario |

Alla data del 24/02/2021 è stato nominato nell'Organo di Controllo dell'associazione

Il sig Michele Menghini.

Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente:

Il Direttivo nel corso dell'ultimo esercizio (01/09/23 al 31/08/24) si è riunito il 18/12/23, 05/02/24, 29/08/24, per discutere e deliberare sui fatti di ordinaria gestione dei quali informano anche gli altri soci di cui una per deliberare sulla predisposizione del bilancio di esercizio al 31/08/2024 con relativa convocazione dell'assemblea, per l'approvazione svoltasi il 26/01/2024.

mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

| Tipologia stakeholder    | Modalità coinvolgimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Personale                | Tutti i lavoratori vengono quotidianamente coinvolti nell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere con informative, email, colloqui.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Soci                     | Tutti i soci vengono quotidianamente coinvolti e la maggioranza vi partecipa attivamente in qualità di volontario, nell'organizzazione e gestione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere con informative, email, colloqui.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Utenti                   | tutte le famiglie sono informate sull'organizzazione ordinaria del servizio educativo e su ciascun progetto organizzato e vengono coinvolte tramite Email, Affissioni, newsletter e colloqui.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Fornitori                | Ai fornitori fidelizzati sono comunicati i vari progetti al fine di trovare un partner cofinanziatore attraverso condizioni favorevoli attraverso Colloqui, email, richieste di preventivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Pubblica Amministrazione | <p>Con la Provincia di Trento e le amministrazioni locali c'è una costante interlocuzione volta a organizzare e gestire al meglio il servizio educativo attraverso incontri, colloqui, email e coprogettazioni. In particolare Il servizio di scuola dell'infanzia è finanziato principalmente dalla Provincia Autonoma di Trento in forza di quanto previsto dalla legge di equiparazione delle scuole dell'infanzia (L.P. 13/1977) per quanto concerne la spesa corrente, nonché – per quanto riguarda le spese di investimento, in particolar modo per la manutenzione straordinaria e/o la ristrutturazione – dalla L.P. 5/2006.</p> <p>Nello specifico la Provincia finanzia a pie' di lista i costi di personale dipendente relativi alla gestione</p> |

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|              | <p>della scuola dell'infanzia (ad eccezione del personale addetto alla segreteria/contabilità) e con un finanziamento "a budget" (determinato sulla base di indicatori e parametri quantitativi) le altre spese di funzionamento.</p> <p>Concorrono inoltre alla copertura delle spese – sia pure in misura molto più ridotta – altri soggetti (famiglie, altri enti pubblici, soggetti privati, etc.)</p> |
| Collettività | <p>Il servizio si rivolge ai bambini delle famiglie della comunità territoriale di riferimento con evidenti e benefiche ricadute di coesione sociale quotidiana nonché occasionale attraverso progetti specifici che vengono comunicati alla collettività attraverso il passa parola delle famiglie e affissioni / volantini</p>                                                                           |

#### 4. Persone che operano nell'ente

Il personale che opera per l'ente si distingue tra personale avente un rapporto di lavoro e personale volontario.

La dotazione organica del personale dipendente viene definita annualmente entro il 15 giugno dalla Giunta provinciale attraverso l'adozione di specifica deliberazione in considerazione del numero di bambini iscritti al servizio scolastico.

Le figure professionali che operano a favore della scuola sono quattro: il personale insegnante, il personale operatore d'appoggio, il cuoco e il personale di segreteria.

Per l'anno scolastico 2023/2024 la dotazione della scuola dell'infanzia era così composta:

- n. 12 insegnanti a tempo pieno (29,50 ore sett.li)
- n. 3 insegnanti a part time (14,75 ore sett.li)
- n. 1 insegnanti part time (17,70 ore sett.li)
- nr. 1 insegnanti part time (23,50 ore sett.li)
- n. 4 operatori d'appoggio a tempo pieno (36 ore sett.li)
- n. 1 cuoco a tempo pieno (36 ore sett.li)
- n. 1 operatori d'appoggio part time (14 ore sett.li)
- n. 1 personale segreteria, contabilità e amministrazione facente capo direttamente a Co.E.Si.
- nr. 1 personale segreteria, contabilità e amministrazione facente capo direttamente all' Associazione Giardino D'infanzia ODV.

Al personale della scuola dell'infanzia viene applicato uno specifico contratto collettivo di categoria, così come previsto dall'art. 46, comma 2, punto 8) della Legge Provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e denominato *"Contratto Collettivo di Lavoro delle scuole equiparate dell'infanzia"*.

Il CCL citato disciplina solamente la parte giuridica, in quanto la scuola, al fine di mantenere l'equiparazione, deve assicurare al personale un trattamento economico equivalente a quello previsto per il corrispondente personale della scuola dell'infanzia provinciale. Pertanto sia la retribuzione del suddetto personale dipendente, sia il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima

coincidono – a parità di mansioni e di anzianità – con quanto riconosciuto ai dipendenti delle scuole provinciali per l'infanzia.

Al personale con mansioni di segreteria, contabilità e amministrazione è fornito da Co.E.Si. ed è assunto con il CCL *“Contratto Collettivo di Lavoro delle scuole equiparate dell'infanzia”*, sia per quanto concerne la parte giuridica, sia sotto il profilo economico.

La componente volontaria è costituita prima di tutto dai componenti del Consiglio direttivo.

La scuola si avvale poi di un numero di volontari che a vario titolo operano per l'Ente. Le principali attività espletate dai volontari riguardano la gestione ordinaria dell'Associazione e del servizio scolastico, la cura dei rapporti personali e sociali interni ed esterni e la manutenzione o il rinnovo dei beni mobili ed immobili, l'organizzazione e la realizzazione di progetti ed eventi specifici (ad esempio: recite, castagnate, mercatini natalizi, etc...).

Tutti volontari sono iscritti in apposito registro e sono coperti da specifica copertura assicurativa RC e contro gli infortuni e la malattia.

Ai volontari – in conformità con la normativa vigente – non sono corrisposti compensi per l'attività prestata, bensì solamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.

## **5. Obiettivi e attività**

La nostra scuola si configura come istituzione autonoma, con un proprio organismo gestionale, definito dalla legge provinciale di settore come “Ente gestore”, con la forma giuridica della associazione di volontariato, in base a quanto stabilito dal Codice del Terzo Settore, costituito da volontari, espressione della comunità civile di appartenenza. L'associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Obiettivo principale della scuola è la gestione di servizi educativi per l'infanzia per il pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di educare ed istruire i figli, e della Comunità di formare i propri componenti alla pacifica convivenza ed al Bene Comune. Il servizio di scuola dell'infanzia è rivolto ai bambini di 3-6 anni partendo dall'assunto pedagogico della centralità del bambino nell'azione educativa e dell'unicità della personalità di ogni bambino.

L'obiettivo viene costantemente declinato nell'azione quotidiana di tutti i soggetti coinvolti al fine di raggiungere lo standard qualitativo più elevato possibile nelle condizioni in cui la scuola viene messa ad operare in base alle disposizioni vigenti, che definiscono gli organici ed i finanziamenti.

Pertanto, al fine di porre in essere tale obiettivo fondante le attività dell'ente si può così esplicitare:

1) PROGETTO ORGANIZZATIVO.: la scuola è composta da cinque sezioni, tre al piano terra (funghetti, coccinelle ed arcobaleno) e due al piano rialzato (fiori e stelline). La sezione arcobaleno è a indirizzo pedagogico Montessori.

### **2) PROGETTI SPECIFICI E LABORATORI (vedi allegato)**

Durante l'anno scolastico è stato implementato il progetto di accostamento della lingua inglese a beneficio di tutte le sezioni per un numero complessivo di ore pari a circa 500 ore.

Si sono svolti: un percorso di psicomotricità relazionale, per tutti i bambini della scuola; di educazione stradale con la collaborazione della Polizia Locale; un laboratorio didattico-artistico “suoni-emozioni e colori”.

Sono state organizzate feste in concomitanza del periodo natalizio, pasquale, per il carnevale, per la Festa della Mamma e la Festa del Papà, uscite didattiche presso la biblioteca comunale di Riva del Garda ed il Museo di Riva del Garda. In concomitanza della festa di Natale è stata organizzata una raccolta fondi per acquisto di materiale didattico.

Sono stati attivati laboratori con i genitori.

È stata fatta un'uscita didattica all' Agriturismo "Dalla Natura alla Salute" di Giustino (TN) per ammirare la vita delle api. A fine luglio i Vigili del Fuoco della sezione di Riva del Garda hanno dato, nel giardino della scuola, dimostrazione della loro attività ai bambini.

L'anno scolastico si è concluso con la festa rivolta ai bambini più grandi che hanno terminato il percorso della scuola dell'infanzia.

### 3) FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale è particolarmente importante sia come occasione di crescita professionale e benessere lavorativo, sia come garanzia di crescita qualitativa del servizio offerto agli utenti.

A tal fine nel corso dell'anno, sono stati garantiti i seguenti percorsi formativi al personale insegnante:

Percorso formativo per le insegnanti del tempo prolungato con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una serie di tecniche di gioco da implementare consapevolmente per arricchire la proposta educativa del tempo del posticipo alla scuola dell'infanzia.

Corsi di lingua inglese.

Formazione sul metodo "Litigare bene" per imparare a trasformare e sperimentare il conflitto come esperienza profonda di maturazione relazionale.

Percorso pluriennale di sviluppo delle competenze per dotare il personale degli strumenti necessari ad agire e lavorare per raggiungere gli obiettivi.

Incontri di conoscenza e supervisione con una dottoressa in pedagogia per approfondire i temi del progetto pedagogico.

Formazione specifica sul Metodo Montessori (dimensione sensoriale).

### 4) PROGETTAZIONE DIDATTICA

È anch'essa cardine fondante per lo sviluppo del servizio secondo elevati standard qualitativi dell'offerta educativa e si è declinata in:

- riunioni di programmazione: cadenza mensile
- riunioni di sezione: cadenza ogni due settimane
- n. 8 riunioni di equipe annuali integrate per supportare la progettazione condivisa e le relazioni

### 5) INTERSCAMBIO CON LE FAMIGLIE

Fulcro dell'azione educativa e della scuola è il costante dialogo delle famiglie che si concretizza nello scambio quotidiano informale che avviene tra il personale della scuola e le famiglie.

A ciò vanno aggiunti

- n. 2 tot riunioni di sezione

- n. 2 tot colloqui individuali

- azioni personalizzate: sono svolti regolarmente colloqui aggiuntivi in relazione al bisogno emergente della famiglia e del bambino.

Sono stati proposti un incontro iniziale di conoscenza per le famiglie dei nuovi iscritti ed un incontro di condivisione del progetto educativo.

Si è svolto un incontro con un gruppo di genitori sull'importanza dei valori educativi come le autonomie personali e il rispetto dell'altro.

#### 6) INTERSCAMBIO CON IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

È un aspetto importante l'interscambio costante con il territorio di appartenenza sia come veicolo di crescita e sviluppo dei bambini che come veicolo di ricadute positive in termini di coesione sociale.

#### 7) ALTRE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE

Beneficiari principali delle attività dell'ente sono in primis i bambini e le famiglie che possono godere di un contesto di cura ed educazione di qualità, il personale operante che, oltre a beneficiare di possibilità occupazionali progredisce nella propria crescita professionale con la formazione continua garantita e la comunità di riferimento che ne beneficia non solo in termini di ritorno economico ma anche e soprattutto in termini di coesione sociale e culturale.

### 6. Situazione economico-finanziaria

Le risorse economiche dell'ente – nella misura imputata a ricavo per l'esercizio 2023/2024 – risultano essere di provenienza sia pubblica sia privata, come di seguito specificato:

#### RENDICONTO GESTIONALE

| ONERI E COSTI                                             | 31/08/2024 | 31/08/2023 | PROVENTI E RICAVI                                                      | 31/08/2024 | 31/08/2023 |
|-----------------------------------------------------------|------------|------------|------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b> |            |            | <b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b> |            |            |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci      | 60.120     | 66.107     | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori               | 320        | 360        |
| 2) Servizi                                                | 143.577    | 137.990    | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali                       | 0          | 0          |
| 3) Godimento beni di terzi                                | 0          | 0          | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati                      | 0          | 0          |
| 4) Personale                                              | 944.179    | 944.280    | 4) Erogazioni liberali                                                 | 1.550      | 5.156      |
| 5) Ammortamenti                                           | 14.710     | 15.005     | 5) Proventi del 5 per mille                                            | 554        | 726        |
| 5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali | 0          | 0          | 6) Contributi da soggetti privati                                      | 1.600      | 0          |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                     | 0          | 0          | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                           | 64.245     | 68.493     |
| 7) Oneri diversi di gestione                              | 3.366      | 3.009      | 8) Contributi da enti pubblici                                         | 1.084.871  | 1.070.907  |
| 8) Rimanenze iniziali                                     | 0          | 0          | 9) Proventi da contratti con enti pubblici                             | 0          | 0          |

|                                                                                |                  |                  |                                                                             |                  |                  |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0                | 0                | 10) Altri ricavi, rendite e proventi                                        | 2.142            | 2.830            |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | 0                | 0                | 11) Rimanenze finali                                                        | 0                | 0                |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>1.165.952</b> | <b>1.166.391</b> | <b>Totale</b>                                                               | <b>1.155.282</b> | <b>1.148.472</b> |
|                                                                                |                  |                  | <i>Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale</i>                    | <i>(10.670)</i>  | <i>(17.919)</i>  |
| <b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>                                    |                  |                  | <b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>                    |                  |                  |
| 1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci                            | 0                | 0                | 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori               | 0                | 0                |
| 2) Servizi                                                                     | 0                | 0                | 2) Contributi da soggetti privati                                           | 0                | 0                |
| 3) Godimento beni di terzi                                                     | 0                | 0                | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                                | 0                | 0                |
| 4) Personale                                                                   | 0                | 0                | 4) Contributi da enti pubblici                                              | 0                | 0                |
| 5) Ammortamenti                                                                | 0                | 0                | 5) Proventi da contratti con enti pubblici                                  | 0                | 0                |
| 5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali                      | 0                | 0                | 6) Altri ricavi, rendita e proventi                                         | 0                | 0                |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                                          | 0                | 0                | 7) Rimanenze finali                                                         | 0                | 0                |
| 7) Oneri diversi di gestione                                                   | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| 8) Rimanenze iniziali                                                          | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>Totale</b>                                                               | <b>0</b>         | <b>0</b>         |
|                                                                                |                  |                  | <i>Avanzo/(disavanzo) attività diverse</i>                                  | <i>0</i>         | <i>0</i>         |
| <b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>                          |                  |                  | <b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>          |                  |                  |
| 1) Oneri per raccolta fondi abituali                                           | 0                | 0                | 1) Proventi da raccolta fondi abituali                                      | 0                | 0                |
| 2) Oneri per raccolta fondi occasionali                                        | 348              | 0                | 2) Proventi da raccolta fondi occasionali                                   | 1.070            | 0                |
| 3) Altri oneri                                                                 | 0                | 0                | 3) Altri proventi                                                           | 0                | 0                |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>348</b>       | <b>0</b>         | <b>Totale</b>                                                               | <b>1.070</b>     | <b>0</b>         |
|                                                                                |                  |                  | <i>Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi</i>                        | <i>722</i>       | <i>0</i>         |
| <b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>                 |                  |                  | <b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b> |                  |                  |
| 1) Su rapporti bancari                                                         | 1.143            | 946              | 1) Da rapporti bancari                                                      | 1.398            | 9                |
| 2) Su prestiti                                                                 | 0                | 0                | 2) Da altri investimenti finanziari                                         | 0                | 0                |
| 3) Da patrimonio edilizio                                                      | 0                | 0                | 3) Da patrimonio edilizio                                                   | 20.050           | 18.519           |
| 4) Da altri beni patrimoniali                                                  | 0                | 0                | 4) Da altri beni patrimoniali                                               | 0                | 0                |
| 5) Accantonamento per rischi e oneri                                           | 0                | 0                | 5) Altri proventi                                                           | 0                | 0                |
| 6) Altri oneri                                                                 | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>1.143</b>     | <b>946</b>       | <b>Totale</b>                                                               | <b>21.448</b>    | <b>18.528</b>    |
|                                                                                |                  |                  | <i>Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</i>               | <i>20.305</i>    | <i>17.582</i>    |
| <b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>                                   |                  |                  | <b>E) Proventi di supporto generale</b>                                     |                  |                  |
| 1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci                            | 0                | 0                | 1) Proventi da distacco del personale                                       | 0                | 0                |
| 2) Servizi                                                                     | 0                | 0                | 2) Altri proventi di supporto generale                                      | 0                | 0                |
| 3) Godimento beni di terzi                                                     | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| 4) Personale                                                                   | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| 5) Ammortamenti                                                                | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| 5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali                      | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |
| 6) Accantonamenti per rischi ed                                                | 0                | 0                |                                                                             |                  |                  |

|                                                                                |                  |                  |                                                           |                      |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------|
| oneri                                                                          |                  |                  |                                                           |                      |                       |
| 7) Altri oneri                                                                 | 0                | 0                |                                                           |                      |                       |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0                | 0                |                                                           |                      |                       |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali         | 0                | 0                |                                                           |                      |                       |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>Totale</b>                                             | <b>0</b>             | <b>0</b>              |
| <b>Totale oneri e costi</b>                                                    | <b>1.167.443</b> | <b>1.167.337</b> | <b>Totale proventi e ricavi</b>                           | <b>1.177.800</b>     | <b>1.167.000</b>      |
|                                                                                |                  |                  | <i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</i> | <i>10.357</i>        | <i>(337)</i>          |
|                                                                                |                  |                  | <i>Imposte</i>                                            | <i>0</i>             | <i>4.445</i>          |
|                                                                                |                  |                  | <b><i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio</i></b>              | <b><i>10.357</i></b> | <b><i>(4.782)</i></b> |

### COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

| COSTI FIGURATIVI                     | 31/08/2024   | 31/08/2023 | PROVENTI FIGURATIVI                  | 31/08/2024   | 31/08/2023 |
|--------------------------------------|--------------|------------|--------------------------------------|--------------|------------|
| 1) Da attività di interesse generale | 6.372        | 0          | 1) Da attività di interesse generale | 6.372        | 0          |
| 2) Da attività diverse               | 0            | 0          | 2) Da attività diverse               | 0            | 0          |
| <b>Totale</b>                        | <b>6.372</b> | <b>0</b>   | <b>Totale</b>                        | <b>6.372</b> | <b>0</b>   |

#### Altre informazioni non finanziarie

**a) Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: non sono in corso contenziosi e controversie.**

#### 8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

#### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

**L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.**

L'organo di controllo ha esercitato inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla legge.

L'organo di controllo ha provveduto regolarmente ad atti di ispezione e di controllo, chiedendo a tal fine agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e partecipando inoltre alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea.

L'esito delle attività di monitoraggio sopra descritte è stato esposto anche nella Relazione e attestazione in merito al bilancio sociale sottoscritta dall'Organo di Controllo e allegata al fascicolo di bilancio predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati.

Il presidente

Avv. Cristiana Chietтини

Riva del Garda, 10/12/2024

**Allegato del:**

**BILANCIO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE  
GIARDINO D'INFANZIA ODV  
ESERCIZIO 2023-2024**

***Progetti specifici e laboratori***

*Il presidente  
Avv. Cristiana Chietтини*

## **ALLA SCOPERTA DI ALCUNE GIORNATE SPECIALI**

Nell'affrontare e delineare il progetto educativo di quest'anno desideriamo valorizzare la centralità del bambino, di un bambino che si apre al mondo, che si avvia a prendere coscienza della realtà, promuovendo un contesto sociale e ambientale che favorisca esperienze e relazioni rassicuranti e positive. Per considerare il bambino protagonista si è pensato di strutturare un percorso all'interno del quale possa scoprire alcune giornate speciali. Sono state scelte 5 giornate con tematiche diverse:

- GIORNATA DELL'ALBERO
- GIORNATA DEL DONO
- GIORNATA DELLA TORTA
- GIORNATA DELLE API
- GIORNATA DEL VENTO

Le suddette giornate possono essere un punto di partenza o un punto di arrivo di un percorso, oppure lo spunto per offrire l'opportunità ai bambini di sperimentare e conoscere. La nostra scuola è frequentata da bambini provenienti da culture e nazionalità diverse, con questo progetto si vuole allargare lo sguardo alla multiculturalità che viviamo nella nostra realtà, nella convinzione che ciò sia una grande opportunità di apprendimento e fonte di crescita per ognuno di noi.

### **LA GIORNATA DELL'ALBERO 21 NOVEMBRE**

L'albero come noi ha una sua storia, nasce, si nutre, respira, diventa grande e spesso ha una lunga vita. Attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta il bambino potrà interiorizzare alcune conoscenze relative alla vita dell'albero, alle fasi della crescita e alle sue funzioni scoprendo ed evidenziando degli aspetti diversi tra gli alberi.

*“I tronchi degli alberi sono separati, ma le radici si tengono strette le une alle altre, i rami in alto si intrecciano. Sono uniti al livello profondo e a quello più elevato. Gli uomini dovrebbero essere come un’immensa foresta.”*

*(Romano Battaglia)*

## **LA GIORNATA DEL DONO 29 NOVEMBRE**

Riagganciandosi alla giornata dell'albero che ci dà tanti doni si proguirà con la giornata del dono. Tale giornata è stata scelta come punto di partenza per iniziare il nostro percorso in preparazione al Natale. Cosa intendiamo per dono? (Intervista con i bambini). In riferimento alla giornata del dono si è pensato di improntare il Natale riflettendo con i bambini sul significato del dono.Cogliere con loro la differenza tra donare e regalare: donare significa dare qualcosa all'altro incondizionatamente e in modo disinteressato. Si cercherà di trasmettere questo aspetto del dono affinché il bambino possa essere educato all'altruismo, all'accettazione del diverso e a superare il proprio egocentrismo.

*“Non importa quanto si dà ma quanto amore si mette nel dare”*

*(Madre Teresa di Calcutta)*

## **GIORNATA DELLA TORTA 17 MARZO**

E' stata scelta questa giornata per trasmettere ai bambini un duplice messaggio: il piacere di stare in famiglia preparando dolci ritrovandosi attorno a un tavolo avendo come ingredienti principali la creatività e la voglia di sperimentare e sensibilizzare i bambini sull'importanza del cibo che non è solo nutrimento ma anche incontro tra culture. E' un'opportunità per far conoscere loro sia il mondo a noi vicino che quello più lontano. Attraverso un piatto possiamo incontrare persone, conoscere la loro cultura e le loro tradizioni, l'identità di un popolo. Le famiglie presenti nella nostra scuola saranno invitate a portare ricette tipiche del proprio paese

di origine; queste verranno raccolte in un ricettario unico e successivamente verranno attivati dei laboratori dove i bambini potranno realizzare alcune delle ricette raccolte.

*“Il miglior modo per conoscere un popolo è praticare le cucine che lo abitano”*  
(Mario Soldati)

## **GIORNATA DELLE API 20 MAGGIO**

Nel trattare il tema di questa giornata si vuole ragionare sull'importanza di questo insetto sulla vita del pianeta e sull'equilibrio della natura. L'obiettivo è quello di promuovere un atteggiamento positivo e di rispetto verso l'ambiente. Inoltre, attraverso la conoscenza dell'organizzazione della vita delle api si vuole invitare i bambini a riflettere e a trovare insieme delle analogie sul senso di comunità che formiamo noi a scuola. Sviluppare senso di collaborazione, di responsabilità, riconoscere come il contributo di ogni singolo è importante per il gruppo, principi importanti per una società sana e accogliente.

*“Le api non discriminano i fiori. Raccolgono il nettare di tutte le piante e creano bellezze”*  
(Jane Goodall)

## **GIORNATA DEL VENTO 15 GIUGNO**

Questa giornata dà la possibilità di far conoscere ai bambini una forza incredibile che soffia sul nostro pianeta terra: il vento., molto importante per la natura e per noi. Aiuta a spargere i semi delle piante, rinfresca nelle giornate calde e fa danzare le onde del lago. Faremo esperienza diretta di questo fenomeno naturale passeggiando incontro all'ora del Garda che è il vento caratteristico del nostro territorio. Si avrà la possibilità di visitare il circolo vela. Scopriremo con i bambini che la forza del vento può spostare le nuvole, far muovere i rami degli alberi, veleggiare barche e surf, far

volare gli aquiloni, girare le girandole. Possiamo sentire il suono e vedere gli effetti del vento che anche se invisibile è comunque attorno a noi

*“Non posso cambiare la direzione del vento ma posso regolare le mie vele per raggiungere sempre la mia destinazione”*  
(Jimmy Dean)

PROGETTO  
INCLUSIONE  
PALLONCINO  
VERDE  
E



PALLONCINO  
ROSA



## PROGETTO INCLUSIONE

Incontri: da marzo a giugno, 3 giorni a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) dalle 13.30 alle 15.

Spazi: palestra, rotonda

Gruppo: alcuni bambini della sezione stelline e della sezione coccinelle di 4/5 anni, Alexander e Sergio.

Insegnanti: Bertoldi Katia e Dassatti Monica.

Attraverso un confronto tra insegnanti emerge l'esigenza di coinvolgere Sergio e Alexander in attività strutturate in piccolo gruppo che permettano di relazionarsi per favorire momenti di scambio e di gioco.

Prima di iniziare le attività riuniti in cerchio chiediamo ai bambini se hanno piacere di dare un nome al nuovo gruppo che si è creato. Dopo un accesa discussione con vari interventi si decide per chiamare il gruppo PALLONCINO VERDE.

I primi incontri sono stati strutturati per favorire la conoscenza del nuovo gruppo, si propongono attività in palestra con percorsi motori proposti dalle insegnanti. Questa attività ha permesso ai bambini di conoscere meglio il proprio corpo ed i materiali che in un secondo momento sono stati utilizzati in modo autonomo costruendo loro stessi i percorsi incoraggiando l'interazione fra di loro. I bambini sono diventati protagonisti attivi delle attività e a turno hanno avuto la possibilità di creare e spiegare ai compagni il percorso da loro realizzato, coinvolgendo tutti i bambini, decidendo le regole, gli spazi e i tempi. Questa attività è diventato un incontro fisso proposto una volta a settimana.



Per favorire l'interazione, l'inclusione e la collaborazione fra bambini negli altri due incontri settimanali sono stati realizzati dei giochi da utilizzare a tavolino.

Le insegnanti hanno messo a disposizione dei bambini rotoli di carta di varie dimensioni e pezzi di cartone senza dare spiegazione sul loro utilizzo. Si è attivato un primo momento di osservazione del materiale dove i bambini si sono confrontati tra di loro per capire come potesse essere utilizzato, formulando varie ipotesi, condividendole con i compagni, confronto che ha portato alla decisione che potessero essere usati per creare varie costruzioni. Questa attività ha dato modo ai bambini di attivare un momento di scambio e confronto tra pari per riuscire a decidere insieme come utilizzare il materiale, a cosa potesse servire, dove ognuno ha potuto dare il contributo in base alle proprie competenze, riuscendo a trovare un' accordo comune.



Il secondo gioco realizzato è stato il memory dei palloncini (nome deciso dai bambini). I bambini sono stati suddivisi in due piccoli gruppi misti per sezione di provenienza per favorire una maggior interazione fra di loro. Per questa attività le insegnanti hanno messo a disposizione dei piccoli gruppi il materiale necessario per realizzare questo gioco, attraverso il confronto, l'ascolto dell'altro i bambini hanno avuto la possibilità di decidere come realizzarlo (colore, forma...). Prese le varie decisioni si è passato alla costruzione del manufatto, sono stati suddivisi i compiti colorando lo sfondo, decidendo i colori dei palloncini da utilizzare nel memory, colorando i particolari. Ultimata la costruzione i bambini hanno condiviso le regole, i più esperti hanno spiegato ai compagni le regole del gioco per poi attivare momenti di gioco condiviso dove hanno partecipato tutti dandosi dei turni supervisionati dai compagni che controllavano il rispetto delle regole stabilite e il corretto svolgimento del gioco.



Nel terzo gioco si è voluto strutturare un'attività che favorisse il potenziamento della motricità fine. Anche in questo frangente le insegnanti hanno messo a disposizione dei bambini un cartone e delle bottiglie. Hanno osservato il materiale dando diverse interpretazioni sul loro utilizzo per poi decidere di realizzare sempre divisi in due piccoli gruppi dei pannelli dove incollare le bottiglie per avere modo poi di avvitare e svitare i tappi. L'attività di gioco veniva svolta quasi sempre a coppie dove un bambino più esperto faceva da tutor al compagno spiegando come avvitare e su quale bottiglia farlo essendo queste di varie dimensioni e colori. Nel momento in cui è stata raggiunta una buona autonomia nel gioco si sono attivati momenti di scambio per modificare le regole già consolidate rendendo il gioco più coinvolgente.



Per riuscire a coinvolgere tutti i bambini di 4/5 anni delle due sezioni a questo punto delle attività i piccoli gruppi sono stati modificati coinvolgendo altri bambini, mantenendo stabili Sergio e Alexander. Raccontiamo ai nuovi bambini che si sono uniti al nostro percorso che il gruppo precedente aveva deciso di chiamarsi palloncino verde, se avessero avuto piacere si poteva trovare un nuovo nome per differenziarci da quello precedente. Dopo un confronto decidono di chiamarsi PALLONCINO ROSA.

Attraverso l'osservazione nel gioco con i materiali costruiti insieme fino a questo momento è emerso che un gioco che piace in modo particolare a Sergio e Alexander sono le piste delle macchine costruite più volte durante la presentazione dei vari materiali. Da qui nasce l'idea di costruire una pista tridimensionale dove giocare attivamente insieme. In piccolo gruppo viene realizzato graficamente il progetto dove ogni bambino porta la sua idea e si confronta con i compagni. Insieme stiliamo una lista del materiale che ci servirà per realizzare tale progetto. Con i materiali recuperati i bambini provano a costruire fisicamente il plastico organizzandosi sul dove e come posizionare i vari pezzi della loro opera, infine scelgono il colore che avrà ogni pezzo della pista. Una volta incollati tutti i pezzi sono state disegnate le righe stradali e aggiunti ulteriori particolari (segnali stradali, case, alberi....). Ogni bambino ha avuto modo di dare il proprio contributo chi graficamente, chi portando idee ed è stato interessante vedere come i bambini più esperti coinvolgessero gli altri bambini nelle decisioni e nei lavori manuali.





Durante queste attività in piccolo gruppo tutti i bambini sono riusciti ad esprimersi più liberamente, a portare il proprio contributo in base alle proprie competenze, favorire l'inclusione di bambini meno esperti nelle attività proposte e attivare momenti di scambio sia a livello verbale che non verbale. I rapporti stabiliti fra i bambini in questo contesto sono emersi anche in altri momenti della giornata in cui le due sezioni si sono incontrate come ad esempio in giardino.

Le insegnanti Bertoldi Katia e Dassatti Monica

## **CURRICOLO DELLA SEZIONE SPERIMENTALE MONTESSORI "I BAMBINI DELL'ARCOBALENO"**

### **Vita pratica e socialità**

- La vita pratica e la cura dell'ambiente. La vita pratica e la cura della persona. La vita pratica nella relazione sociale.
- Motricità fine e controllo della mano.
- Esercizi di movimento determinanti il bisogno di coordinazione e controllo psicomotorio
- I travasi.
- L'esercizio del silenzio.
- L'esercizio del filo.

**Obiettivi:** ordine mentale; l'autonomia e l'indipendenza; autodisciplina; rispetto di sé, degli altri, delle cose; unità di libertà e responsabilità; l'analisi dei movimenti.

### **Educazione sensoriale**

- *Senso visivo:* dimensioni, forme, colori. *Senso uditivo:* rumori e suoni. *Senso tattile:* barico, termico, stereognostico. *Sensi gustativo e olfattivo.*
- La lezione dei tre tempi.
- Il *training* sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti.
- La memoria muscolare.
- Suono e movimento.

**Obiettivi:** verso l'astrazione; analisi; attenzione; concentrazione (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.).

### **Il linguaggio**

- Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate.
- Giochi linguistici per la scoperta della funzione comunicativa e grammaticale del linguaggio.
- Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.
- L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. I comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale.
- Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini.

**Obiettivi:** il linguaggio come denominazione e classificazione; la costruzione delle parole; analisi del linguaggio e analisi del pensiero; la funzione comunicativa: narrazione e auto narrazione.

## **La mente logico-matematica**

- La base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate.
- Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale).
- La struttura del sistema decimale: 2° piano.
- La simbolizzazione.
- Le due operazioni (addizione e sottrazione): approccio sensoriale e intuitivo.

**Obiettivi:** la scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità; le funzioni del contare: aggiungere, dividere togliere, sottrarre, ecc. Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento, ecc. Il linguaggio matematico e l'ordine delle cose.

## **Educazione cosmica**

- La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura.
- Lo spazio dell'io. Gli spazi sociali. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi, montagne, pianure, ecc.).
- Gli organismi viventi: funzioni e bisogni.
- Il cosmo nel giardino: lo stagno, l'orto, la fattoria (etologia e biologia animale, biologia vegetale).
- Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.

**Obiettivi:** primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche; approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali; osservazione e sperimentazione tra favola (cosmica) e realtà; introduzione al vissuto dei viventi.

## **L'educazione musicale**

- Rumori e suoni nella natura; riconoscimento.
- Il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori.
- Suoni, ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore.
- I suoni organizzati: analisi e riproduzione: ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica in piccolo gruppo.
- Il coro; l'inventa canto; l'inventa orchestra. Striscia storica degli strumenti musicali.
- Il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali.
- Educazione sensoriale all'ascolto.

## **Educazione all'arte rappresentativa**

- Educazione della mano, organo motore del segno.
- Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee.  
Forme e colori nella natura.
- Il disegno spontaneo.

- La cartella personale del lavoro pittorico del bambino.

**Obiettivi:** dal controllo della mano al controllo del segno; dalla composizione dei colori alla espressività del colore; il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme; disegnare per raccontare e immaginare; la mano e la materia.

# ALLA SCOPERTA DI ALCUNE GIORNATE SPECIALI

- SEZIONE FIORI, a.s. 2023-2024 – Maestre Teresa, Gianna e Paola

## GIORNATA MONDIALE DELL'ALBERO

L'albero è un amico speciale perché ci regala:

ARIA  
PULITA

OSSIGENO  
PER  
RESPIRARE

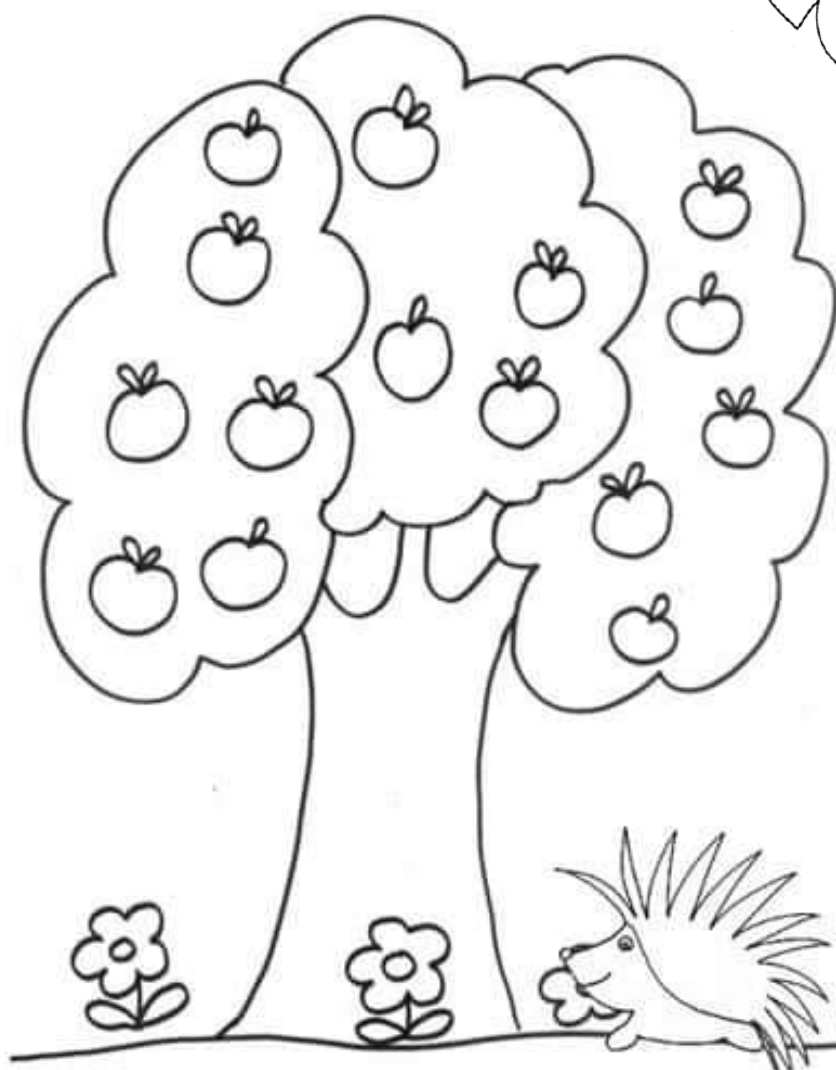
LA SUA  
OMBRA

RADICI  
PREZIOSE PER  
EVITARE  
FRANE

CASA PER  
GLI  
ANIMALI

IL SUO  
LEGNO

TANTI  
FRUTTI



**Ricordati di rispettare gli alberi, perchè sono preziosi per la nostra vita!**

Partire da una storia o da una canzone è sempre buona pratica, perché ci permette di avere un contesto, una cornice in cui collocare varie attività, che in questo modo non risulteranno disgiunte, ma parte di un processo narrativo, che coinvolgerà maggiormente i bambini.

Esistono tantissimi tipi di alberi e ognuno ha le sue particolarità, le sue caratteristiche, proprio come le persone. Ci sono alberi che vivono dove è molto caldo, altri dove fa freddo, alcuni sono altissimi, altri bassi, alcuni hanno il tronco molto grosso, altri sorretti da un esile tronco.

#### OBIETTIVI:

- conoscere e nominare le varie parti dell'albero;
- conoscere gli elementi necessari alla crescita delle piante;
- riconoscere i cambiamenti stagionali della natura;
- imitare e interpretare con composizioni e movimenti coordinati del corpo gli elementi della natura;
- compiere raggruppamenti per colore, forma e grandezza;
- conoscere comportamenti corretti per la difesa dell'ambiente;
- assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente.

#### DALLA STORIA "GLI ALBERI AMICI" ...

Tutti gli alberi erano diversi, ma ognuno aveva una cosa speciale, proprio come voi bambini: guardatevi, siete tutti diversi tra di voi! C'è chi ha i capelli biondi, chi li ha scuri, chi ha gli occhi azzurri, chi marroni, chi verdi; chi è alto, chi è basso; chi è maschio, chi è femmina. Però, anche se siete diversi, alla fine siete sempre bambini.

E voi, siete come gli alberi del parco? Avete qualcosa di speciale che vi rende diversi dagli altri?

#### LA COSA CHE MI RENDE SPECIALE (parlano i bambini)

- *io ho i capelli molto lunghi*
- *io so fare grandi costruzioni*
- *aiuto il mio "piccolo"*
- *riordino bene i giochi*
- *mangio tutto, anche se l'insalata non mi piace*
- *mi piace fare tanti disegni colorati*
- *piego bene la bavaglia a quadratino*

In seguito verranno elaborati dei cartelloni individuali e per gruppi, usando materiali diversi.

## GIORNATA MONDIALE DEL DONO

Partendo dall'idea di considerare possibile "il condividere e il creare insieme", anche noi come l'albero doniamo qualcosa a qualcuno.

COS'È PER VOI UN DONO?



ASCOLTO DELLA STORIA "IL PACCHETTO ROSSO" ...

Un misterioso pacchetto rosso gira di mano in mano come dono di Natale. Ma nessuno ne conosce il contenuto, ma certo è che porta felicità a tutti...

Rielaborazione del racconto, preparazione della carta per decorare un grande pacco: ogni bambino contribuisce con la propria fantasia a dipingere con tempere e pennelli.

Con i doni dell'albero creiamo degli addobbi per il nostro albero di Natale: con i rametti possiamo fare alberelli vari, stelle di diverse misure, ... Invitiamo a scuola anche i genitori per aiutarci e approfitteremo per annunciare che si farà un mercatino natalizio: saranno realizzati manufatti in legno, pigne, carte dipinte. Per poter allestire il mercatino viviamo assieme questa esperienza, mostrando entusiasmo nel creare e manipolare oggetti sviluppando "la cultura del dare e del donare".

#### OBIETTIVI:

- riflettere sul valore educativo del dono;
- riflettere sul valore educativo dello stare insieme e del condividere;
- riflettere sul valore educativo dell'aiutarsi;
- rafforzare lo spirito di amicizia e di fiducia;
- essere disponibili a collaborare per un fine comune;
- realizzare oggetti finalizzati al mercatino natalizio.



## GIORNATA MONDIALE DELLA TORTA



### OBIETTIVI:

- riflettere sull'importanza del cibo;
- sensibilizzare sulla presenza di tradizioni differenti dalla propria;
- conoscere tradizioni culinarie e simboli di Paesi stranieri;
- arricchire il lessico con parole nuove;
- inventare brevi frasi/storie individuali con l'aiuto di immagini.

Nella nostra scuola abbiamo bambini di etnie e culture diverse. Questa giornata speciale ci dà l'opportunità di sensibilizzare e sperimentare con i bambini l'importanza del cibo, che non è solo nutrimento.

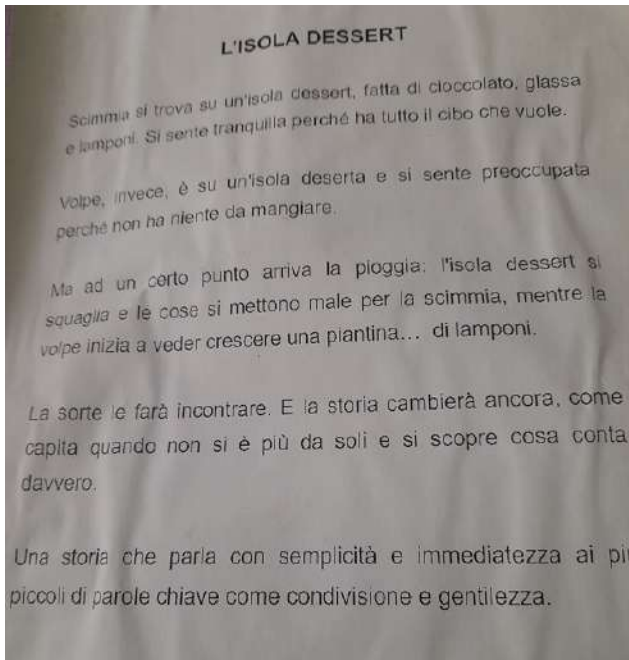
Inviteremo alcuni genitori a parlare dei loro cibi, quali ingredienti usano e come mangiano. Un papà del Senegal spiegherà che loro in famiglia mangiano con le mani secondo la loro tradizione, così anche noi quel giorno -visto il cibo che ci preparerà la cuoca Sara- proveremo questa nuova modalità. I bambini si sporcheranno le mani, divertendosi, ma mantenendo un

atteggiamento di serietà e rispetto.

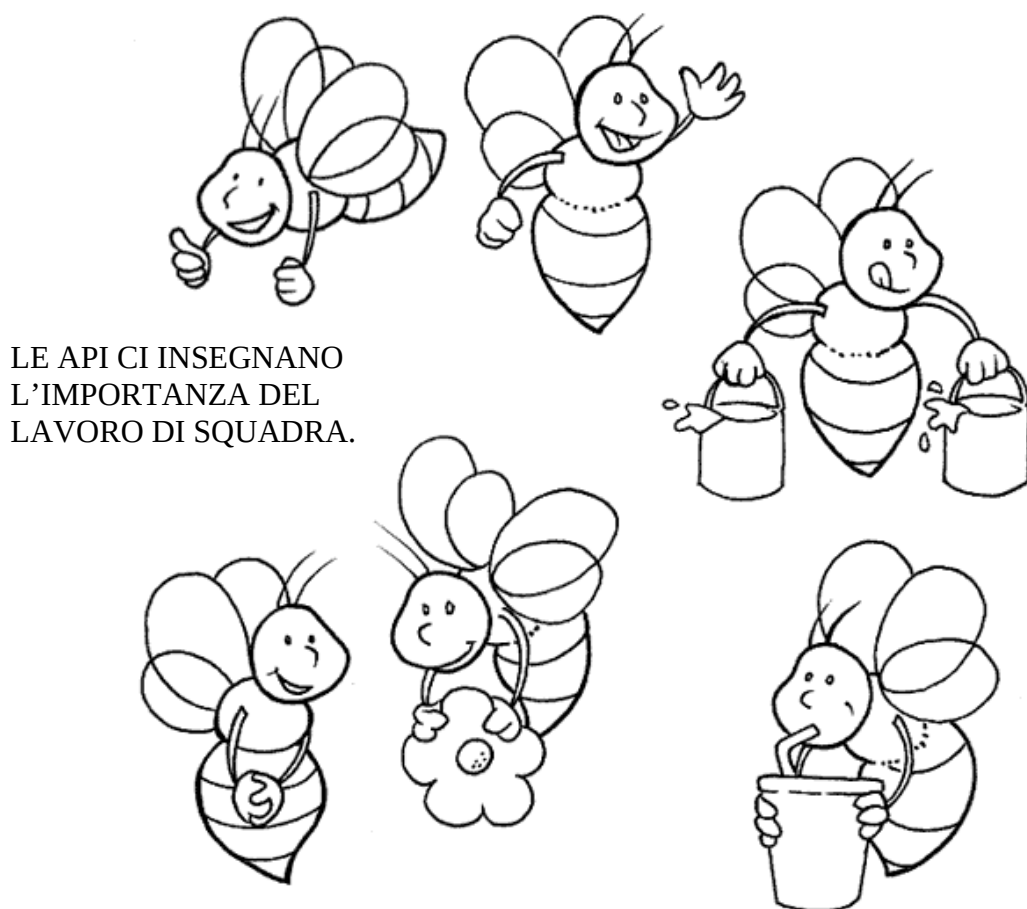
Dopo varie attività, chiederemo alle famiglie di portarci delle ricette tipiche del proprio Paese di origine; queste saranno raccolte per creare un ricettario unico ed ogni bambino porterà a casa il proprio libro di ricette intitolato “RICETTE DAL CUORE”.

Racconto della storia “ISOLA DESSERT”. Rielaborazione grafico, pittorica e motoria.

Filastrocca di Rodari “LA TORTA IN CIELO”. Ricerca di parole associate alle immagini, giochi e costruzione di frasi simpatiche.



## GIORNATA MONDIALE DELLE API



LE API CI INSEGNANO  
L'IMPORTANZA DEL  
LAVORO DI SQUADRA.

Ascolto e breve video della nascita dell'Ape Maia nel fantastico mondo delle api.

Questo mondo ci aiuterà a promuovere nei bambini lo sviluppo dello spirito di gruppo e della convivenza civile con il rispetto dei ruoli e delle regole. All'interno dell'alveare ci sono: l'ape regina, le api operaie e i fuchi; ognuno con un compito specifico e tutti insieme, cooperando e collaborando, riescono a creare un alimento prezioso e dolce: il miele.

Lettura del libro "VITA DI UN'APE" in biblioteca da parte della signora Marta: questo racconto permette ai bambini di avvicinarsi al mondo delle api con movimenti, suoni e colori.

Con acqua e zucchero, messi in una bacinella, prepareremo il cibo per le api e lo deporremo sul terrazzo.

Con terra, acqua e semi di fiori prepareremo delle "bombe" e le lanceremo nella terra, con la speranza che nascano i fiori preferiti delle api.

Attraverso attività grafico-manipolativa, i bambini ricostruiranno l'habitat delle api, ognuno costruirà un alveare con un palloncino gonfiato ricoperto con carta velina gialla. Una volta asciugato, i bambini disegneranno, coloreranno e ritaglieranno delle api che poi verranno

incollate sull'alveare.

Visita al mercato contadino dalla signora Antonella, preventivamente contattata dalla maestra Teresa. Antonella, proprietaria di molte arnie, ci porterà un'arnia mobile con molte api operaie e l'ape regina e ci darà molte informazioni sulla vita delle api. Poi, sempre in accordo con l'insegnante, farà una sorpresa ai bambini, regalando ad ognuno di loro un animaletto di pura cera d'api. Per contraccambiare il gentil pensiero, i bambini realizzeranno un bel dipinto da regalare ad Antonella.

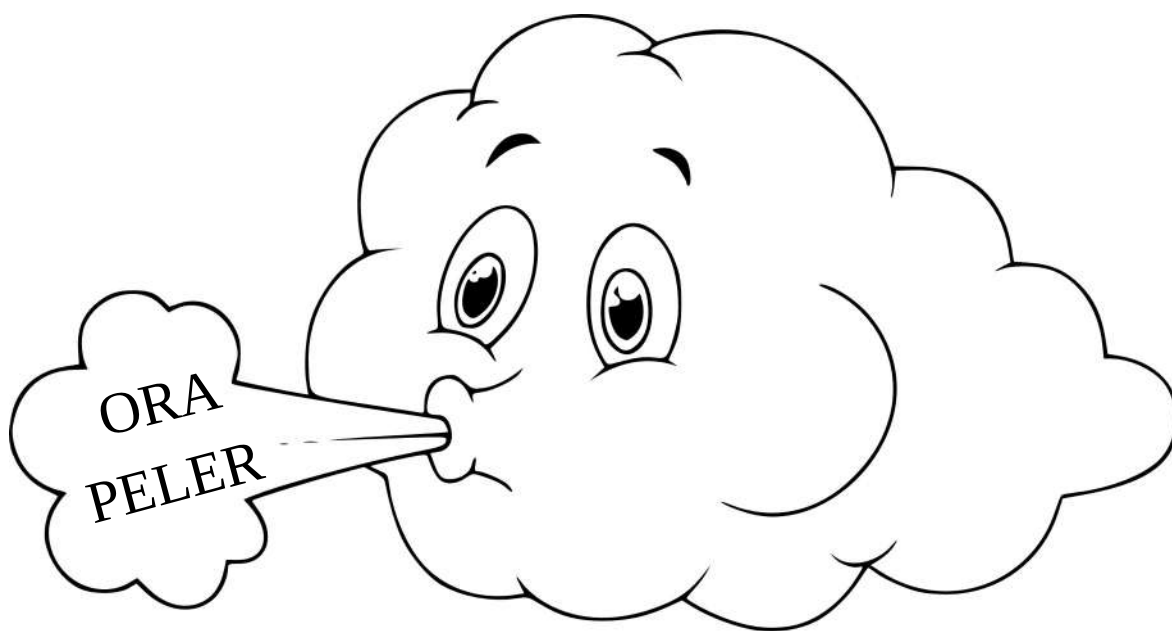
Gita a Giustino a visitare il progetto "Dalla natura alla salute", dove la signora Roberta ci parlerà dello straordinario mondo delle api.

#### OBIETTIVI:

- rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività;
- rispettare le regole della vita comunitaria;
- assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente;
- rafforzare lo spirito di amicizia e di fiducia;
- verbalizzare un'esperienza vissuta.



## GIORNATA MONDIALE DEL VENTO



Partiamo con il racconto “SOFFIO DI VENTO”.

Questo libro illustra il passare del vento fra diversi paesaggi e situazioni, fino a giungere con il suo frusciare alle orecchie della piccola protagonista. Un filo di lana si dipana senza interruzioni dalla prima all’ultima pagina. Utilizzando molti materiali diversi, questo racconto diventerà un libro tattile e i bambini, affondando le dita tra le sagome ruvide, ondulate, morbide o levigate, sperimenteranno in modo naturale sensazioni differenti.

Visita alla Fraglia della Vela per osservare gli Optimist, piccole barche a vela che si muovono con l’Ora del Garda.

Ricerca dei nomi dei venti che soffiano nella nostra città: Ora e Peler. L’Ora arriva da sud verso mezzogiorno, è il vento più famoso ed inizia a soffiare quando smette il Peler; quest’ultimo soffia la mattina da nord, è il Re dei Venti del Garda, è il vento del ‘bel tempo’, inizia a soffiare di notte e termina verso mezzogiorno.

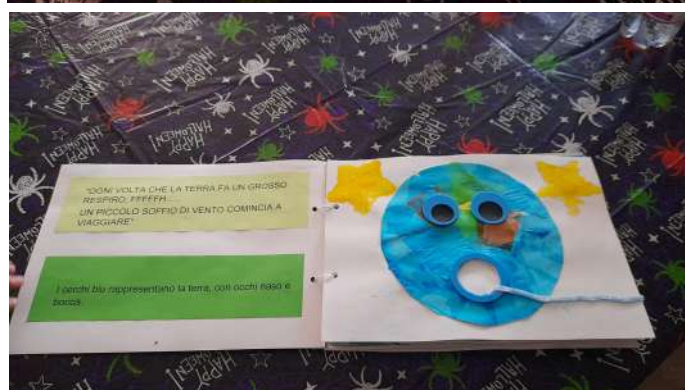
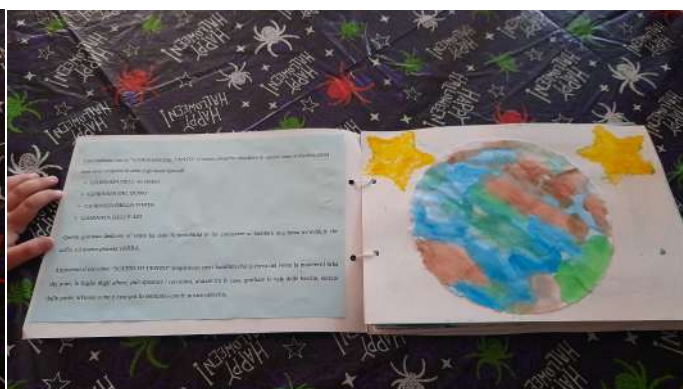
Costruzione di girandole colorate da parte dei bambini.

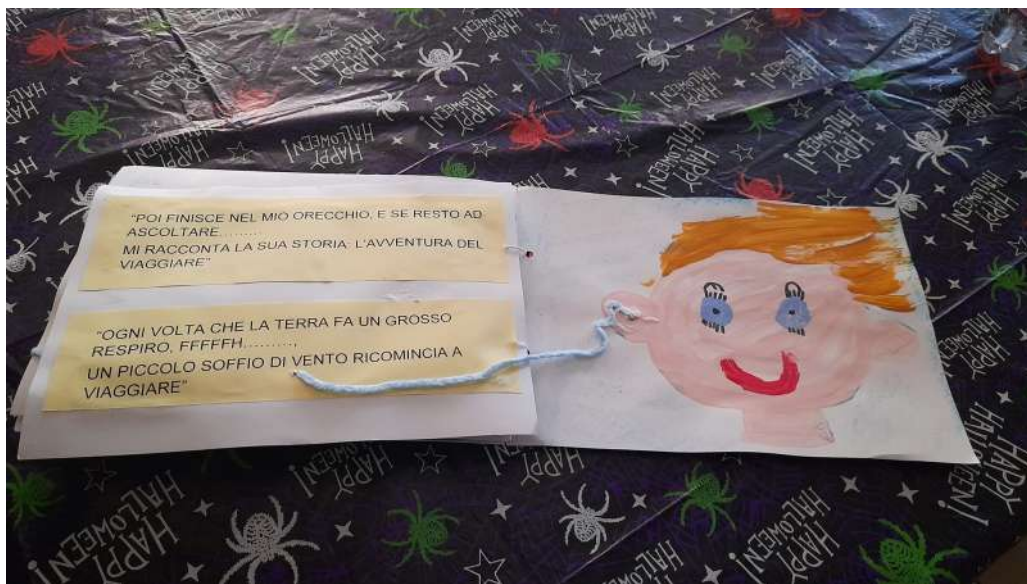
Parlando di vento, ci dedicheremmo a piccoli esperimenti scientifici:

- l’aria dentro di noi: le cannuce;
- l’aria dentro di noi: i palloncini;
- l’aria dentro di noi: le bolle di sapone.

## OBIETTIVI:

- scoprire le potenzialità del proprio corpo;
- riconoscere la causa e l'effetto di alcuni fenomeni naturali;
- effettuare semplici osservazioni sul vento;
- avvio alla consapevolezza sensoriale: tattile, visiva, uditiva.





SCUOLA DELL' INFANZIA “ GIARDINO d' INFANZIA ODV”

SEZIONE FUNGHETTI

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI SEZIONE

Anno scolastico 2023 / 2024

# SCOPRIAMO ALCUNE GIORNATE SPECIALI!



GIORNATA DELL'ALBERO



GIORNATA DEL DONO



GIORNATA DELLA TORTA



GIORNATA DELLE API



GIORNATA DEGLI

AQUILONI

Il mese di settembre è un mese dedicato all'inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia.

Inserimento che vede con un occhio di riguardo i “piccoli” che per la prima volta entrano nella scuola.

Lo scoglio più duro da superare durante l'inserimento è dover restare in un luogo dove compagni ed adulti sono sconosciuti senza la sicurezza e certezza che la mamma o i famigliari possono dare.

Per aiutare i nostri piccoli amici a superare questa situazione delicata detta anche fase “dell'accoglienza” noi insegnanti abbiamo voluto proporre due racconti dove i protagonisti si trovano ad affrontare l'assenza momentanea della mamma ed l'inserimento alla scuola dell'infanzia senza la mamma. Partendo da questi racconti, rielaborandoli, analizzandoli con l'aiuto dei bambini più grandi, svolgendo delle attività inerenti, abbiamo cercato di far arrivare il messaggio che la mamma non abbandonerà mai il proprio bimbo/a, che ci sarà sempre per il suo piccolo/a, ma che è importante per i bambini trascorrere del tempo con i propri amici a scuola dove ci si diverte, si possono fare, imparare, scoprire cose nuove, diverse. Questi racconti permettono ai bambini di rivivere assieme agli stessi protagonisti, vissuti di paura, timori di abbandono, solidarietà fra compagni, piccoli atti di coraggio diventando strumento e occasione per modulare emozioni profonde, per sconfiggerle nel vederle sperimentate da altri. I due racconti sono:

**I TRE PICCOLI GUFU** di Martin Waddell e Patrick Benson

**PICCOLO GUFO VA A SCUOLA** di Debi Gliori

Prendendo atto che ai bambini questi racconti sono piaciuti tantissimo, soprattutto il racconto **I TRE PICCOLI GUFU** noi insegnanti abbiamo pensato di tenere **MAMMA GUFA** come filo conduttore per tutto l'anno. Sarà lei infatti attraverso messaggi, oggetti particolari, racconti, libri, canzoni, filastrocche a stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini alle proposte didattiche che presenteremo loro.

Inizialmente con **MAMMA GUFA** ci siamo avvicinati alla conoscenza **dei giorni della settimana** con una filastrocca che lei ci ha fatto trovare e successivamente abbiamo svolto alcune attività inerenti ai giorni della settimana sempre suggerite da **MAMMA GUFA**.

- Realizzazione attraverso i disegni dei bambini della settimana di **MAMMA GUFA**

- Costruzione di MAMMA GUFA, dei suoi Gufetti e della loro casa (albero )
- Realizzazione della ruota dei mesi con i GUFU dei compleanni, del calendario meteorologico murale
- Costruzione dell'albero dei compleanni a tema “ **gufetti** “
- Per i bambini GRANDI e MEDI si realizzerà un calendario personale che quotidianamente, se presenti a scuola, dovranno compilare.
- Ogni bambino della sezione attraverso attività grafico-pittoriche-manipolative si costruirà la sua personale SETTIMANA DI MAMMA GUFA da portare a casa.

**MAMMA GUFA NELL'ACCOMPAGNARCI IN OGNI NUOVA SCOPERTA OLTRE A STUZZICARE LA CURIOSITA' ED IL NOSTRO INTERESSE STIMOLERA' LA NOSTRA FANTASIA E CREATIVITA' PER DARE VITA ALLE NOSTRE SCOPERTE.**

**SARA' LA STESSA MAMMA GUFA CHE PARTENDO DALLA SUA CASA E DAL SUO HABITAT CI PORTERA' ALLA CONOSCENZA DELLA GIORNATA DELL'ALBERO E DELLA GIORNATA DEL DONO. GIORNATE CHE CI ACCOMPAGNERANNO FINO AL MESE DI GENNAIO.**

**LA STESSA POI CI TRAGHETTERA' VERSO LE ALTRE GIORNATE!**

**COME?**

**Tramite la scoperta, l'ascolto, la rielaborazione, varie attività cognitive, sensoriali, espressive, grafiche, pittoriche, manipolative, mnemoniche, ludiche.**

**Qualche esempio.**

- Ascolto dei testi **I tre piccoli gufi, Piccolo gufo va a scuola, Manco per sogno**
- Rielaborazione verbale dei testi con domande guida da parte dell'insegnante
- Osservazioni, riflessioni sui testi ascoltati
- Provare ad esprimere le nostre impressioni, sensazioni , opinioni, conoscenze
- Primi tentativi di ipotizzare
- Rielaborazione grafica della parte di testo che più mi è piaciuta e spiegazione verbale del perché di tale scelta
- Mettere in sequenza immagini di racconti vari e fare delle associazioni
- Avvicinarci ai concetti di **IERI-OGGI-DOMANI** con l'aiuto dei 3 gufetti

- Associazioni di colori per i giorni della settimana, per i mesi.....
- Distinzione del giorno e la notte e le azioni che si possono compiere nei vari momenti del giorno e della notte
- Primi approcci e conoscenza dei numeri
- Primi approcci e conoscenza delle lettere
- Acquisire i concetti di DESTRA-SINISTRA
- Osservare, conoscere, toccare sperimentare, quello che la natura intorno a noi ci offre
- Manipolare ed utilizzare tanti materiali diversi fra loro, naturali e non, sviluppando la nostra fantasia e dare così origine alla nostra creatività nel realizzare i nostri “manufatti”.

Fin qui abbiamo lavorato sul progetto accoglienza ora MAMMA GUFA ci ha fatto trovare un messaggio con due domande :

**DOVE SI TROVA LA MIA CASA? MA UN ALBERO CHE COS'E'?**

Rispondendo a queste domande ecco che prende il via il progetto annuale di scuola per avvicinarci alla prima delle giornate speciali scelte. LA GIORNATA DELL'ALBERO!

### **PERCHE' L'ALBERO?**

L'immagine dell'albero ci è sembrata la più adatta a rendere l'idea dell'incontro dei bambini far loro.

Generato da singole radici e origini, l'albero cresce ricevendo dal luogo in cui vive la linfa vitale, espandendo i suoi rami verso il cielo, l'aria, la luce del sole....verso il futuro.

Il bosco, nel nostro caso, habitat di Mamma Gufa ed i tre gufetti, rende efficacemente l'idea delle diversità che compongono un tutto omogeneo e armonico, dell'uno e dei molti, della differenza in mezzo a tante differenze.

Piante e alberi diversi vivono infatti uno accanto all'altro, originandosi da radici diverse, ma crescendo sotto lo stesso cielo, respirando la stessa aria ma con forme, cortecce, foglie, rami e morfologie proprie.

**NOI.....ASSOMIGLIAMO AD UN BOSCO CHE ACCOGLIE ALBERI E PIANTE DIVERSE MA CHE TUTTE HANNO UNO STESSO ORIZZONTE ED UN PROGETTO COMUNE DA COSTRUIRE.**

Fase di realizzazione:

I bambini risponderanno alle domande di MAMMA GUFA. Le loro risposte saranno scritte.

Cos'è un albero? Come è fatto? Cerchiamolo in giardino, osserviamolo, tocchiamolo...

Proviamo ad ipotizzare come fa a rimanere ancorato nel terreno...come fa a nutrirsi, come mai sta perdendo le foglie.....come mai adesso le foglie sono gialle, rosse.....e non più verdi.....

Con un semplice esperimento facciamo comprendere loro il processo della fotosintesi clorofiliana....

Posso essere io un albero? Come sono fatto io? Come è fatto un albero? Mi osservo allo specchio e mi descrivo, osservo i miei compagni e li descrivo. Osservo un albero lo descrivo e ne conosco le sue parti, osservo gli altri alberi presenti nel giardino, li descrivo.

Esplicito le uguaglianze e differenze fra me ed i miei compagni, fra gli alberi.

Cerchiamo di scoprire che cosa ci accumuna agli alberi, se ci sono alcune similitudini....

L'albero sta fermo o si muove? Esercizi vari di motricità

Io sono un albero! Usando il mio corpo mi trasformo in un albero.. insieme ai miei compagni diventiamo alberi con rami.....

Rappresentazioni grafiche dell'albero

Tutto questo correlato da racconti, canzoni, poesie.

Per la **giornata dell'albero** ne realizzeremo uno " **particolare** " da portare a casa insieme ad un segnalibro .

Per accompagnarci in **tutte** queste attività MAMMA GUFA ci porterà in supporto un libro dal titolo **IO ALBERO, IO BAMBINO** di Sylvaine Jaoui - Anne Crahay.

## ALCUNI OBIETTIVI:

### IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Portare il bambino a vivere pienamente la propria corporeità cercando di fargli percepire il potenziale comunicativo ed espressivo che il corpo ha.
- Rafforzare la fiducia in se attraverso l'esperienza corporea
- Capacità di mettersi alla prova in situazioni motorie e spaziali diverse
- Capacità di cercare e provare con il proprio corpo diverse forme di espressione non verbale
- Affinare la capacità di coordinazione globale
-

## **IL SE E L'ALTRO:**

- Instaurare relazioni di amicizia
- Sviluppare e rafforzare il senso di identità personale
- Conquistare e rafforzare la fiducia e l'autonomia di se
- Percepire le proprie esperienze ed esprimerle
- Accogliere la diversità come valore positivo e apprezzarla come fonte di ricchezza
- Accettare e rispettare gli altri, le regole condivise, al fine di stare bene insieme
- Lavorare in gruppo condividendo idee, materiale nel rispetto delle regole

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI:**

- Manipolare e trasformare materiali esplorando con i 5 sensi, diverse forme espressive
- Sviluppare l'immaginazione, la fantasia e la creatività
- Ricercare, osservare, toccare, manipolare, trasformare materiali dell'ambiente naturale intorno a noi
- Usare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative diverse
- Capacità di esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative

## **I DISCORSI E LE PAROLE:**

- Usare la lingua italiana per comunicare
- Arricchire ed ampliare il proprio lessico e la capacità di formulare frasi
- Comprendere parole e discorsi
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni
- Saper ascoltare, comprendere, rielaborare, narrazioni, storie
- Cogliere gli aspetti logici di un racconto e ricostruire una sequenza
- Sperimentare rime, filastrocche

- Sperimentare la pluralità e diversità dei linguaggi
  - Avvicinamento alla lingua scritta, discriminare e riprodurre lettere e parole
- Partecipare attivamente ed in modo pertinente alla discussione

## LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- Portare il bambino attraverso il “ fare in situazione “ad esplorare e condividere nel loro significato il numero e la quantità, la misura, le direzioni e le forme
- Osservare, descrivere, confrontare e rappresentare le forme geometriche
- Saper raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi
- Approcciarsi al concetto di numeri e conoscenza degli stessi
- Riconoscere la quantità e trovare le corrispondenze
- Saper trovare differenze e uguaglianze
- Riconoscere la relazione tra numero e quantità
- Riconoscere la posizione, la direzione, l'ordine sequenziale
- Comprendere nelle varie situazioni il concetto di ieri-oggi-domani; prima- durante-dopo
- Capacità di seriare, classificare in base a dei criteri dati
- Raccogliere e organizzare le informazioni che ci dà l'ambiente
- Maturare atteggiamenti di rispetto e responsabilità verso l'ambiente naturale che ci circonda

NATALE 2023

# NATALE! LA FESTA DI UN GANDE DONO!



TI DONO LA MIA COMPAGNIA



TI DONO IL MIO PERDONO



TI DONO IL MIO ABBRACCIO



TI DONO LA MIA AMICIZIA,  
LA MIA GIOIA !

NATALE CI PORTA UN



GRANDE DONO

CHE VIENE DAL

Quest'anno il nostro  
NATALE avrà come tema il **DONO**.

L'AMORE!

percorso che ci condurrà al

MAMMA GUFA ci farà trovare a scuola 1 bellissimo libro dal titolo: "**LA LEGGENDA DEI SEMPREVERDI**" di Andrea Oberosler ed alcuni racconti come **L'ALBERO GENEROSO** di Shel Silverstein, **L'ALBERO GENTILE** di Princivale -- de Falco e **LA LEGGENDA DELL'ALBERO DI NATALE** (anonimo).

Leggendo questi testi ai nostri bambini, approfondendoli con varie metodologie, vogliamo avvicinarli al significato del Natale che nella sua essenza è **il dono! NATALE è il DONO dell'AMORE!**

In questi racconti scopriremo come l'albero è nostro amico e, come amico, quali doni ci fa; scopriremo che l'albero per amicizia e bontà dona tutto se stesso per migliorare la nostra vita **chiedendo in cambio solo un po' di rispetto!!!!**

Scopriremo che anche noi possiamo fare come l'albero e donare qualcosa di noi stessi agli altri, cominciando in famiglia, a scuola....

**DONARE COSA?.....**Lo scopriremo strada facendo!

In questo percorso bambini ed insegnanti cercheremo di comprendere la differenza che c'è fra **REGALARE** e **DONARE!**

Scopriremo, sempre aiutati dai nostri amici alberi, che **DONARE** significa offrire qualcosa di tuo senza chiedere nulla all'altro! Offrire gratuitamente col cuore come anche GESU' ha fatto nella notte di NATALE!

Come gli alberi pur nella loro diversità vivono tutti insieme, in armonia nel bosco, così anche noi, con le nostre diversità, fonti di ricchezza per tutti, possiamo prepararci all'arrivo del Natale vivendo in un clima di

serenità – allegria – condivisione - collaborazione – fratellanza – ascolto  
attesa – impegno; sperimentando che insieme si possono fare tante  
belle cose.

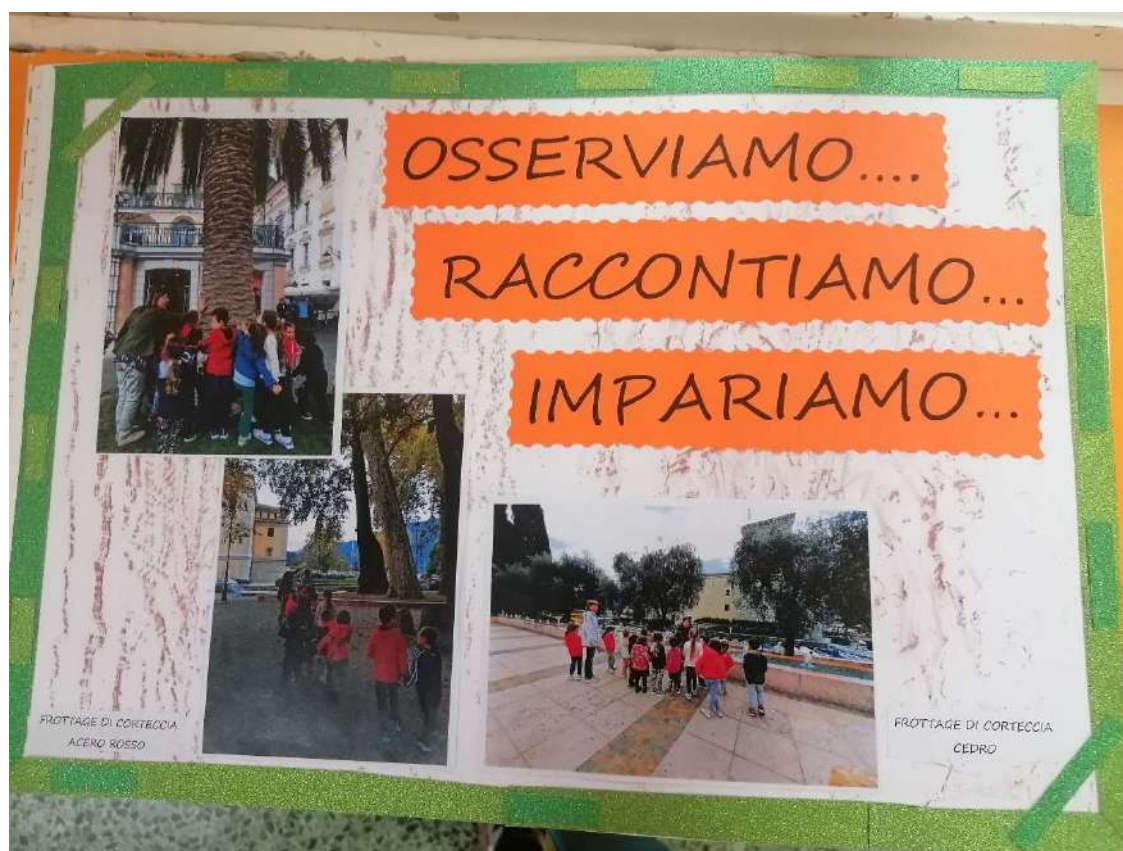
Fra le attività che andremo a svolgere nel progetto del NATALE  
realizzeremo il calendario dell'avvento ed il presepe con protagonisti  
gli alberi; l'albero di Natale avrà come tema per gli addobbi il dono!

## OBIETTIVI:

- Accogliere il senso del Natale nel suo valore essenziale: **DONO = AMORE**; **AMORE** che suscita nei cuori sentimenti di **PACE – FRATELLANZA – AMICIZIA - RISPETTO** per gli esseri umani e verso la **NATURA!**
- Assumere atteggiamenti indirizzati **all'inclusione – perdono – pace – condivisione – collaborazione.**
- Saper, nei momenti di lavoro, sia di gruppo che individuali, valorizzare le **caratteristiche specifiche** di ogni bambino
- Collaborare insieme nel rispetto reciproco, in allegria ,alla realizzazione di un progetto comune

## 21 NOVEMBRE GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

"Librone" realizzato dai bambini





## PIANTA DI LIMONE

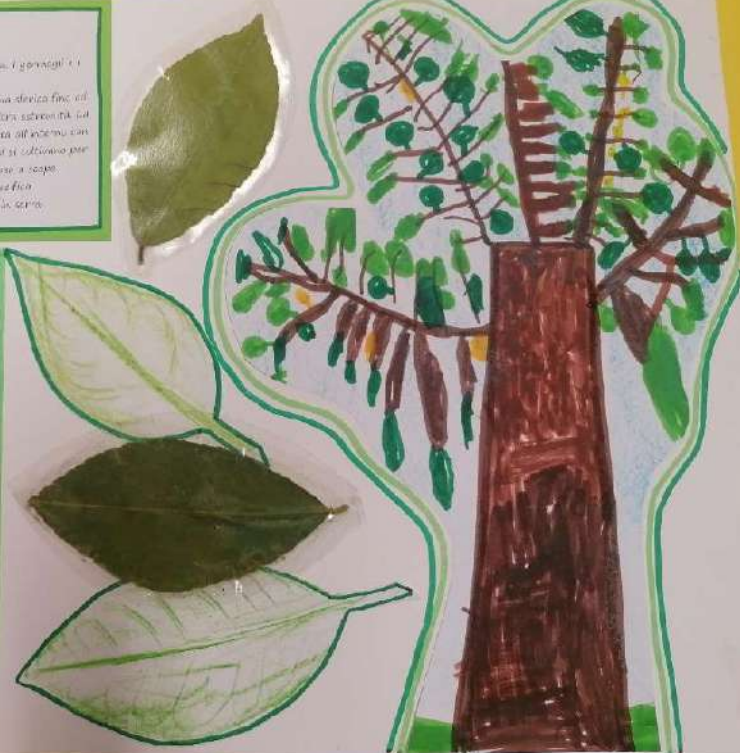


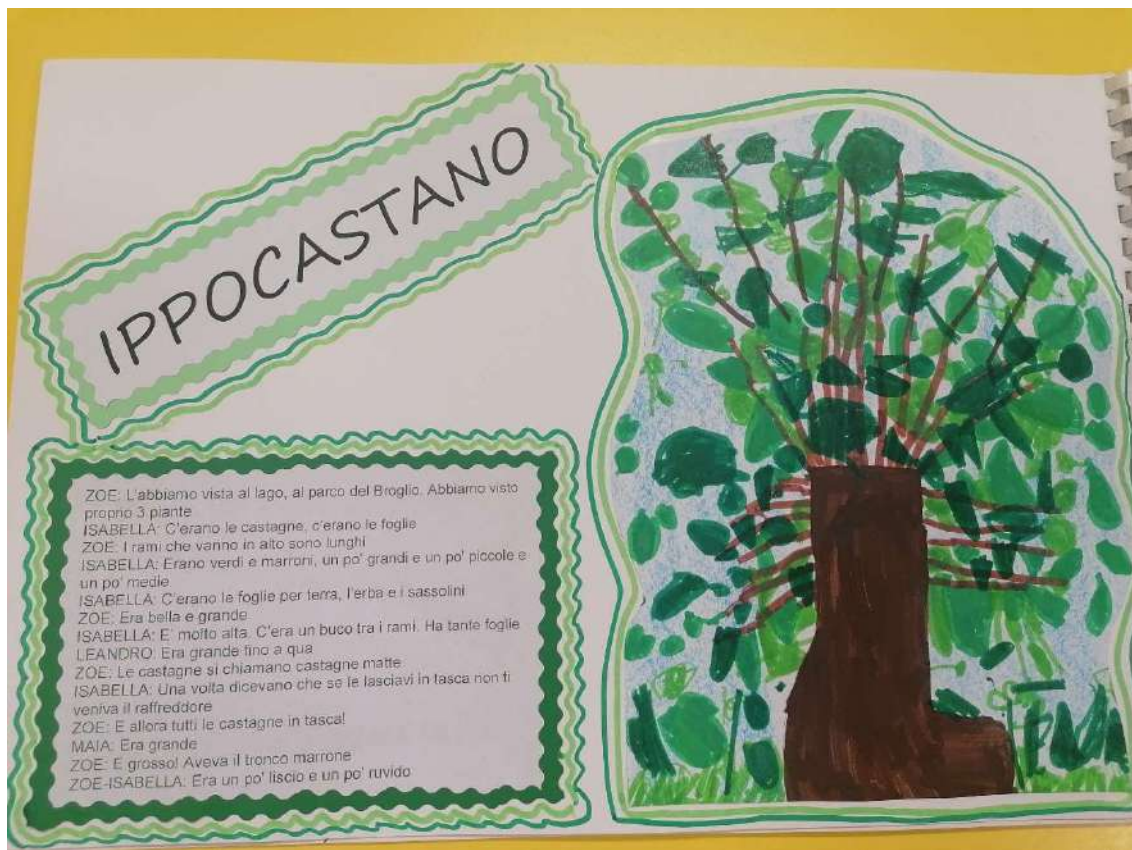
CRISTEL: È la pianta di limone.  
 NOEMI: Li abbiamo visti nel parco della Rocca.  
 CRISTEL: Erano penduli nei vasi.  
 CAMILLA: C'erano i limoni, erano verdi e non erano ancora maturi, non sono ancora gialli.  
 CRISTEL: Questa pianta c'è anche nel nostro giardino.  
 CRISTEL: Non ci sono i limoni perché li ha presi la cuoca Sara.  
 CAMILLA: Perché li ha usati tutti per cucinare.  
 NOEMI: Le foglie della pianta di limone del nostro giardino sono le foglie profumate di limone.  
 CRISTEL: Abbiamo scritto il profumo perché abbiamo usato il naso.  
 SIOFIO: Ha le foglie verdi.  
 ERIC: Ha le foglie grandi così.

LA PIANTA DI LIMONE DEL NOSTRO GIARDINO È PIANTATA NELLA TERRA QUELLA DELLA ROCCA NEL VASO.

## ALBERO DI LIMONE

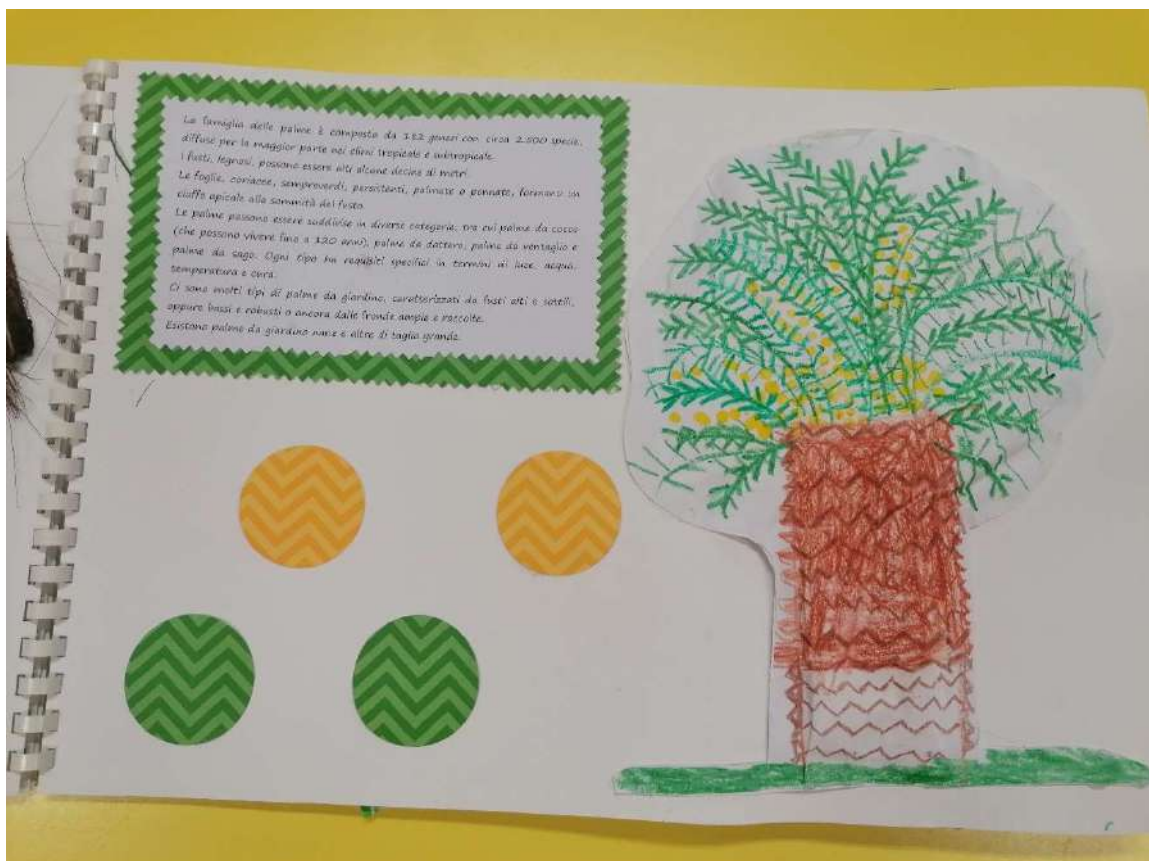
Il limone è un albero che raggiunge dai 5 ai 6 metri di altezza. I germogli e i petali sono bianchi e profumati.  
 Il frutto è giallo all'esterno e quasi bianco all'interno, di forma ovale fino all'apice, sodo con una protuberanza all'apice e spuntato all'altra estremità. La buccia può essere da molto ruvida a liscia, già e meno testurata all'esterno con una massa bianca spugnosa sotto la buccia. Solitamente i limoni si coltivano per la produzione di frutti, ma la pianta può essere usata in vaso a scopo ornamentale. Per le coltivazioni in vaso è consigliata terra senza fertilizzanti e il rinvaso annuale prima del ricovero invernale in serra.

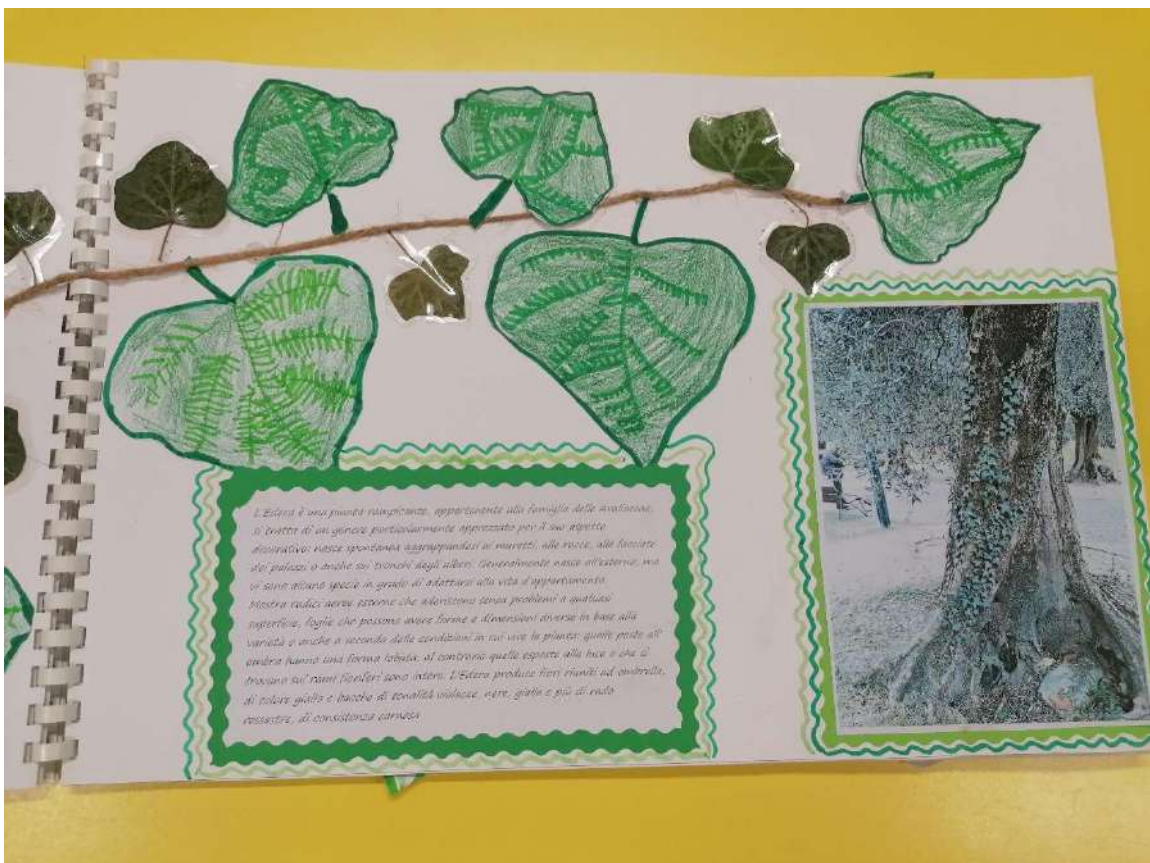
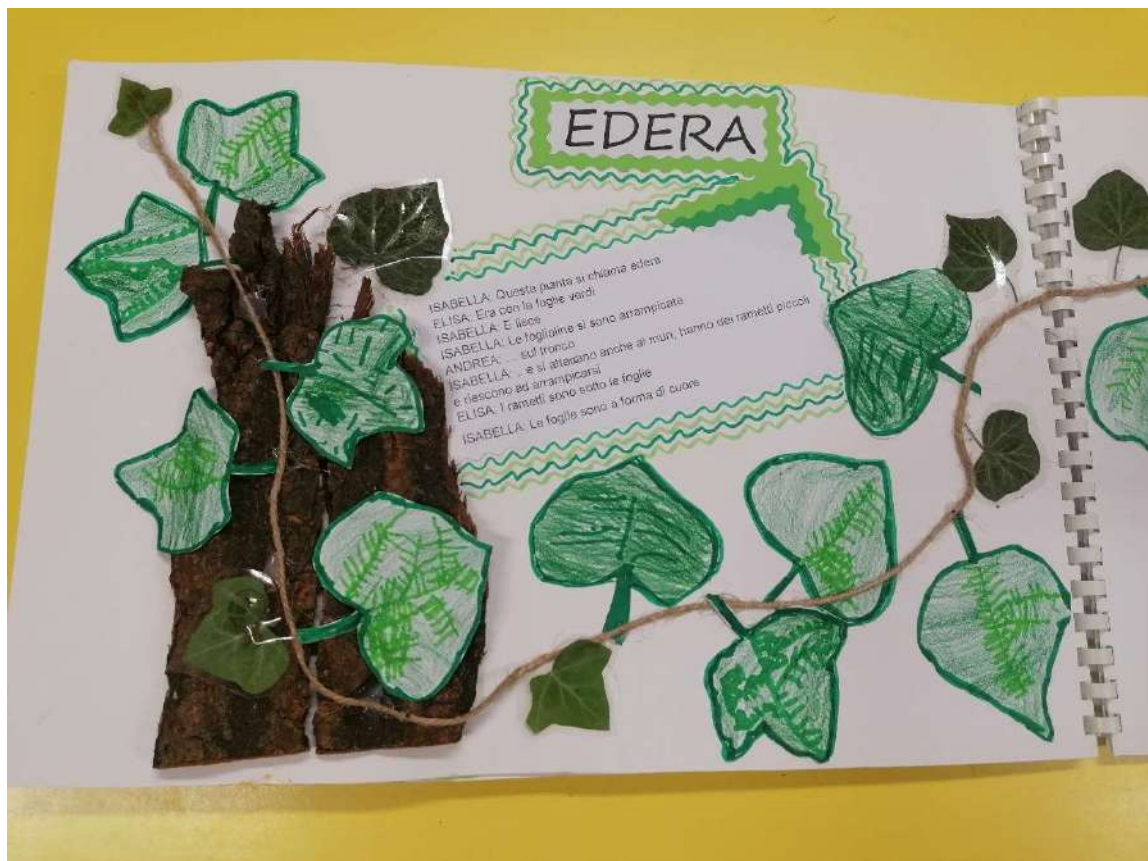


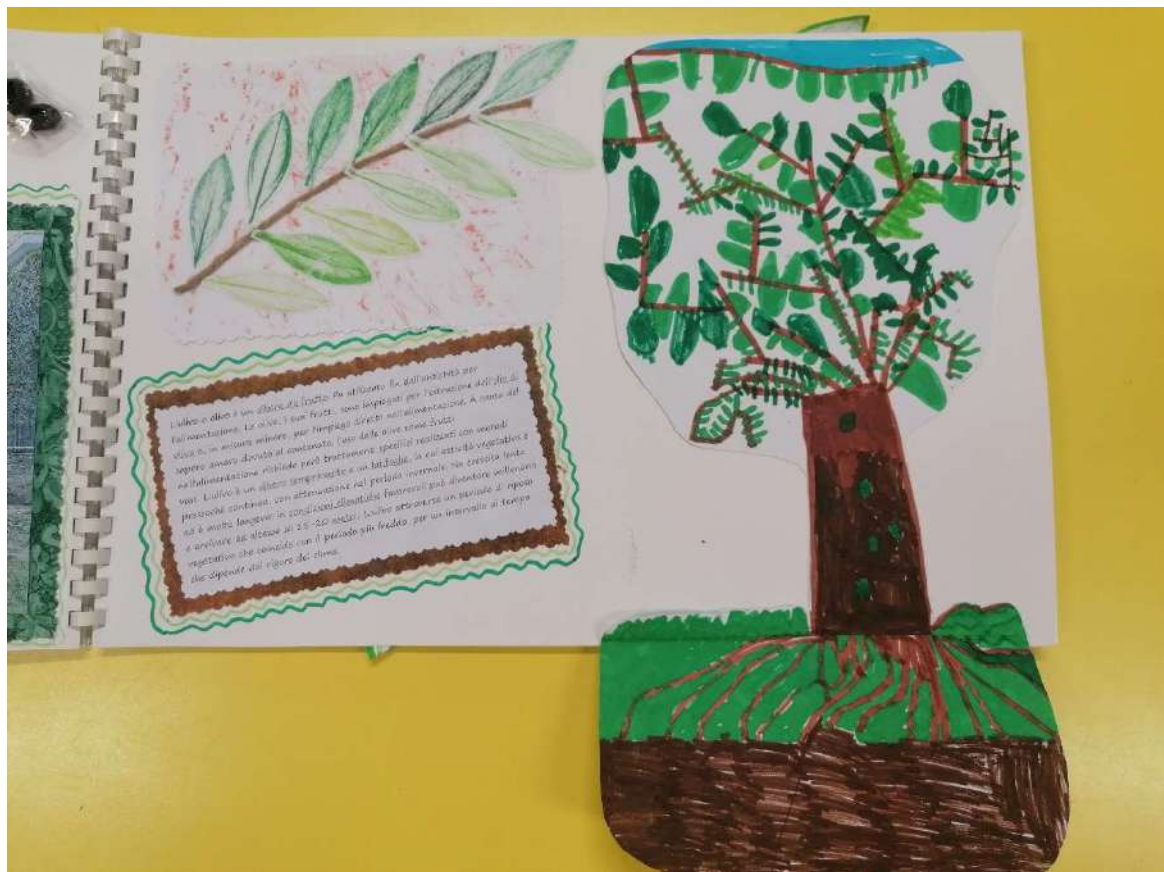
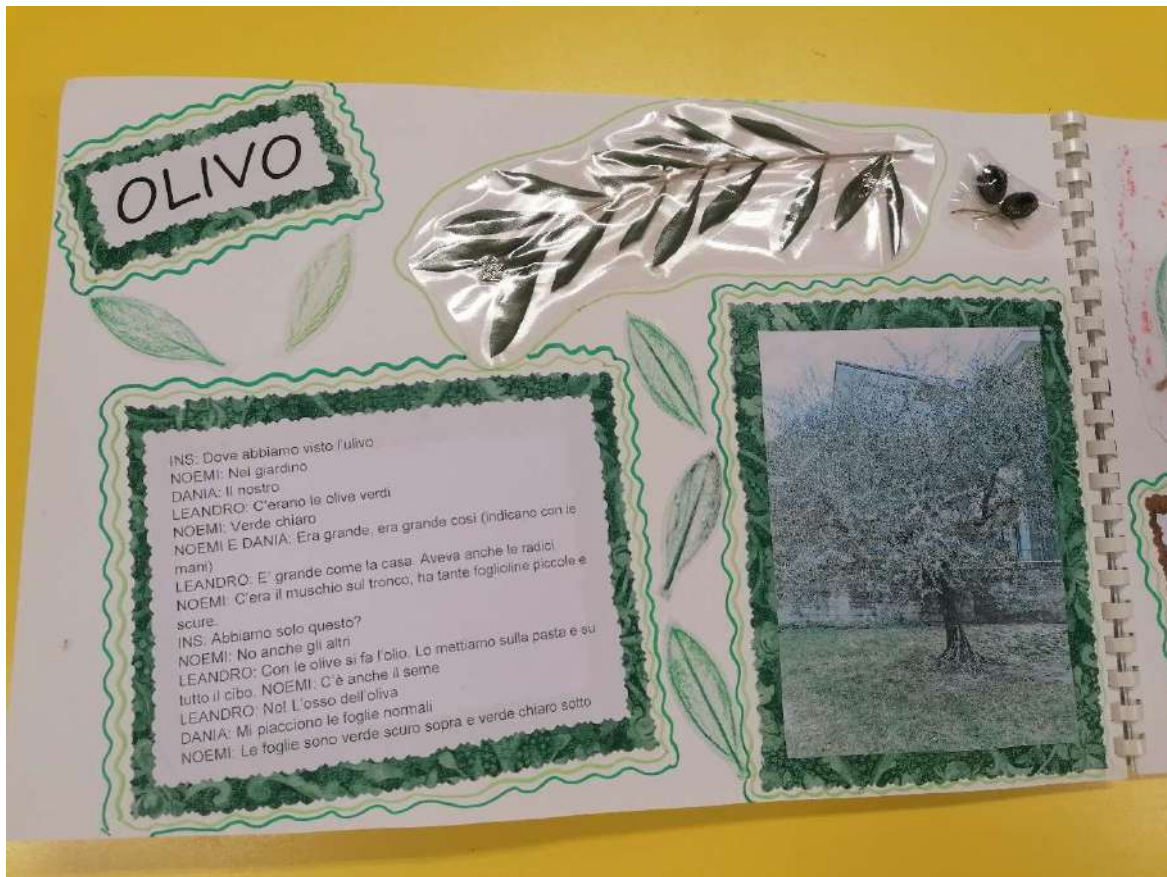


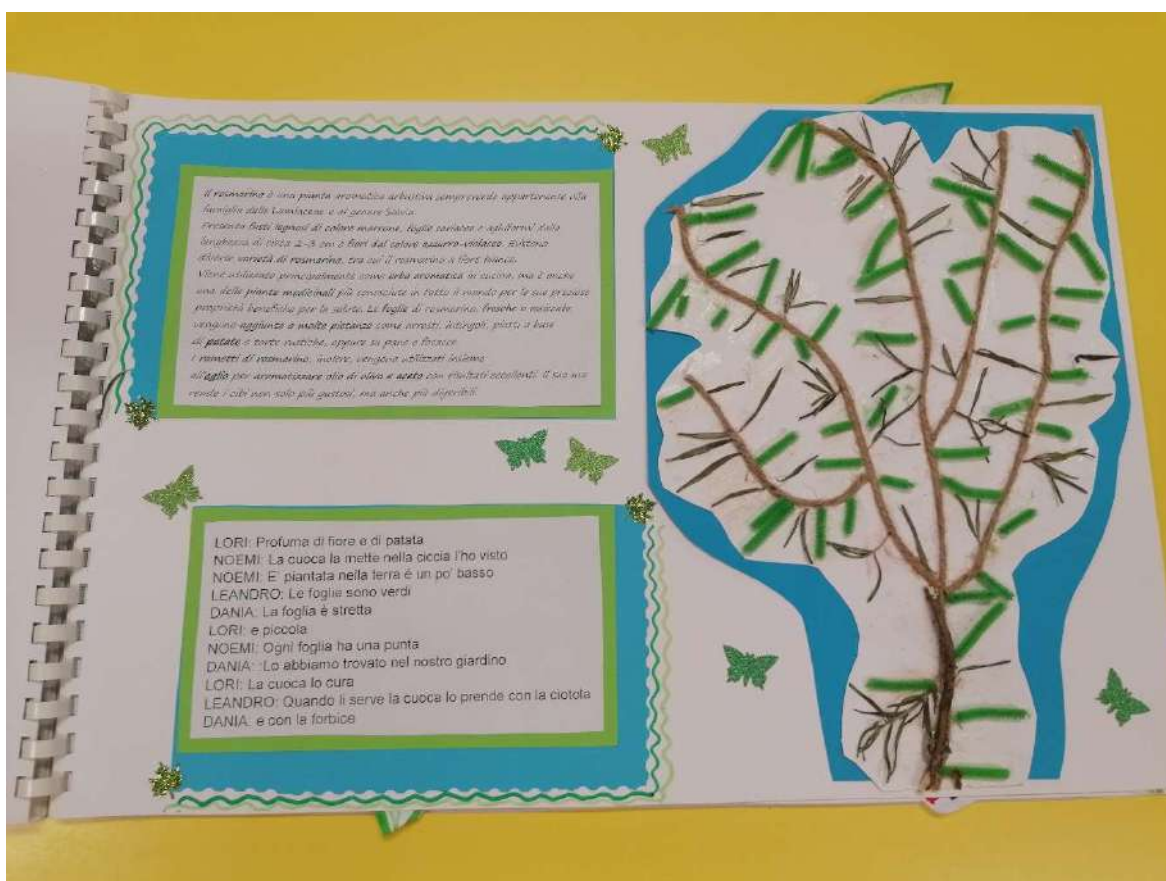
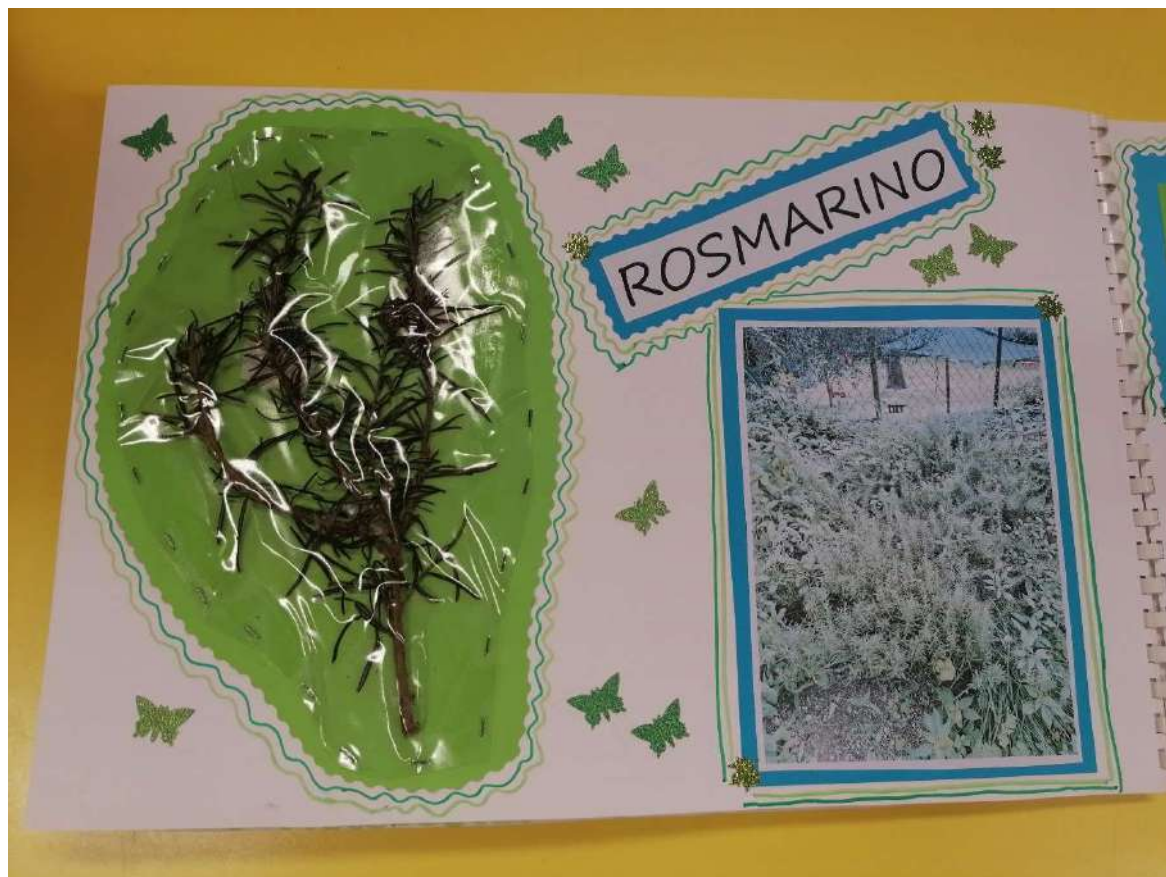










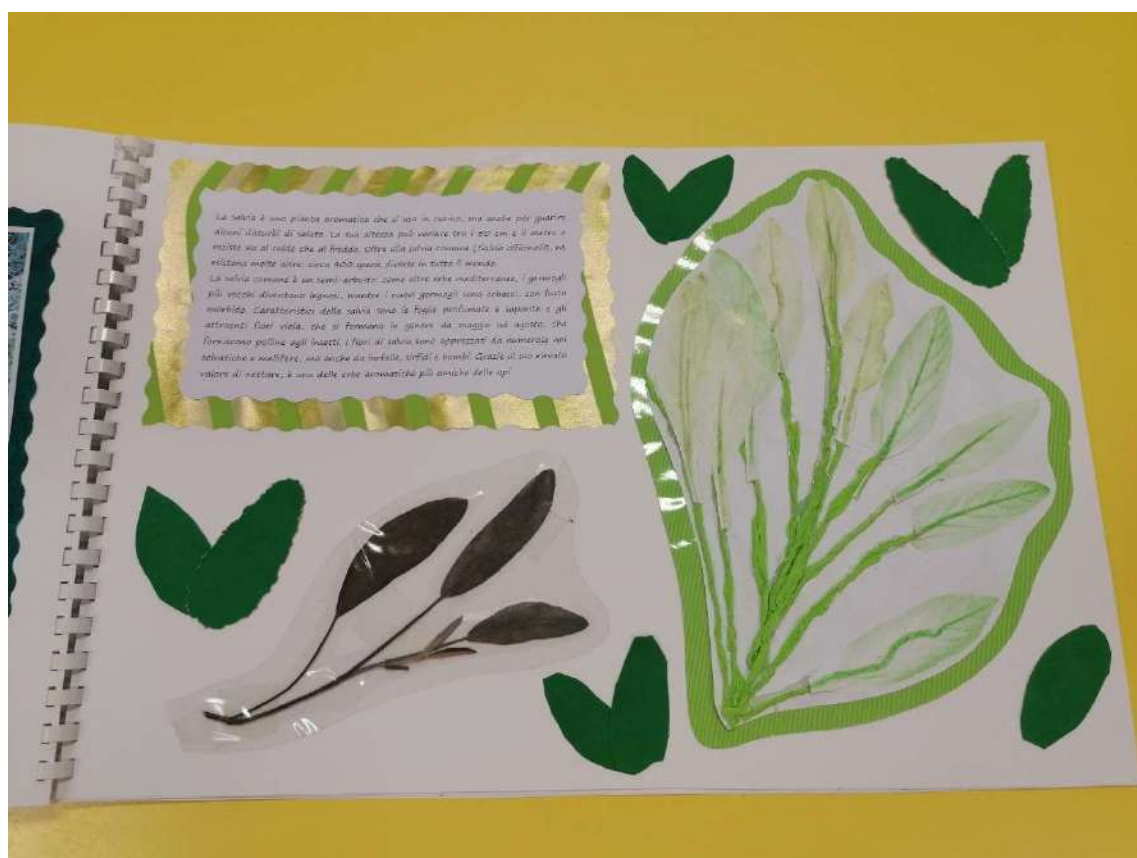


# ALLORO

CRISTEL: E' la pianta di alloro del nostro giardino è molto grande.  
 CRISTEL e MAIA: Le foglie sono lisce.  
 CAMILA: Le foglie sono lunghe e un po' piccole e anche riadde.  
 CRISTEL: ... sono verde scuro.  
 ELISA, CRISTEL, MAIA e CAMILA: Ha un buon profumo.  
 CRISTEL: Si usa per cucinare e si mette nella pentola.  
 CAMILA: E poi si mescola e si cucina.  
 CRISTEL: Possiamo metterlo nel forno con l'arrosto.

L'alloro è pianta sempreverde la cui dimensione varia da quella di un piccolo arbusto a un albero che può raggiungere anche i 10 metri. Presenta una corteccia generalmente liscia; dapprima verde e poi più scura maturando. Le foglie resistenti e lunghe fino a circa 30 cm., di colore verde scuro di forma oblungata con un apice acuto. Brevemente picciolate e con margine ondulato. Se le si osserva in controluce si possono notare alcuni puntini dati dalle ghiandole che contengono l'olio essenziale. I fiori sono riuniti in ombrelle in corrispondenza dell'ascella delle foglie. Si distinguono in: maschili (con 8-12 stami) e femminili (con l'ovario).







DISEGNIAMO GLI ALBERI DEL NOSTRO PARCO



CONCLUDIAMO CON UNA BELLA MEDAGLIA PER FESTEGGIARE I  
NOSTRI AMICI ALBERI





## GIORNATA MONDIALE DEL DONO







SANTA LUCIA CI FA UN DONO...



...E ANDIAMO TUTTI AL CINEMA!



## INVITO PER IL MERCATINO



## 17 MARZO GIORNATA MONDIALE DELLE TORTE



## **DOLCE...LA CASETTA DI HANSEL E GRETEL**



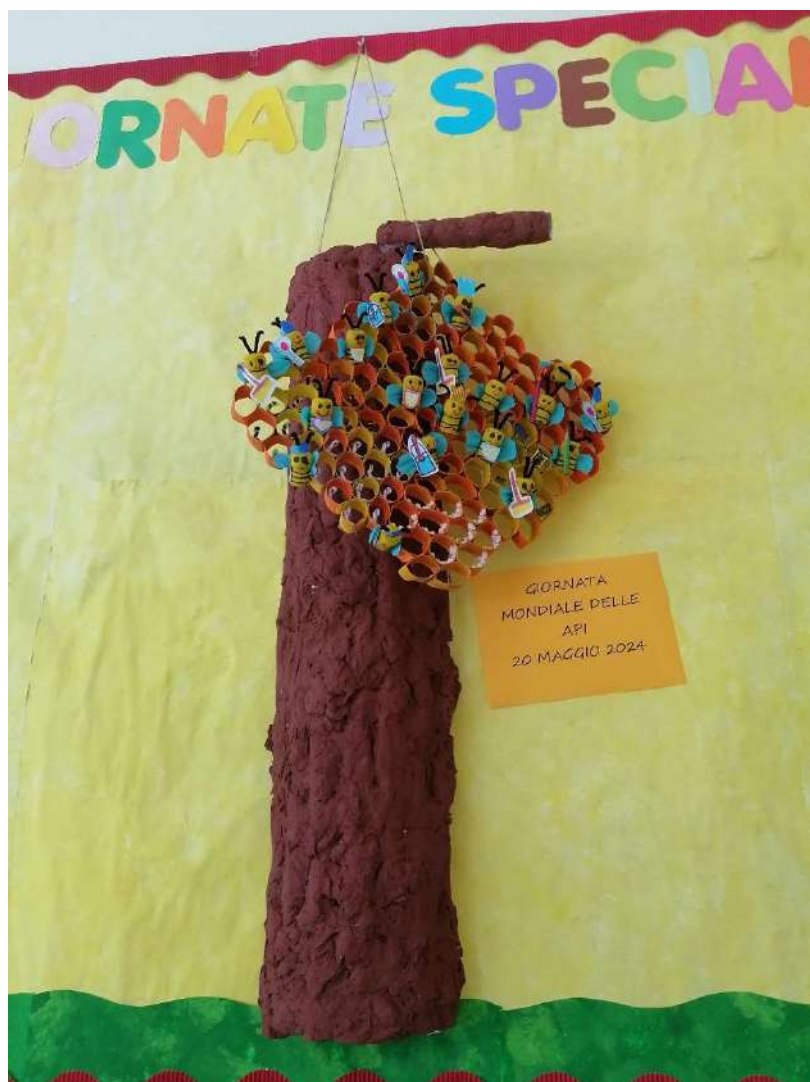
## **ADDOBBI PER LE FINESTRE**



# RICETTARIO



## 20 MAGGIO GIORNATA MONDIALE DELLE API





# LIBRO



"COMPITI A CASA" DA FARE CON MAMMA E PAPA'...



...CON I QUALI REALIZZIAMO UN LIBRO SUL VENTO



## CARTELLONE CON TUTTE LE GIORNATE TRATTATE



## ADDOBBI PER CARNEVALE



## INVITO FESTA DEL PAPA'



## ADDOBBI DI PASQUA



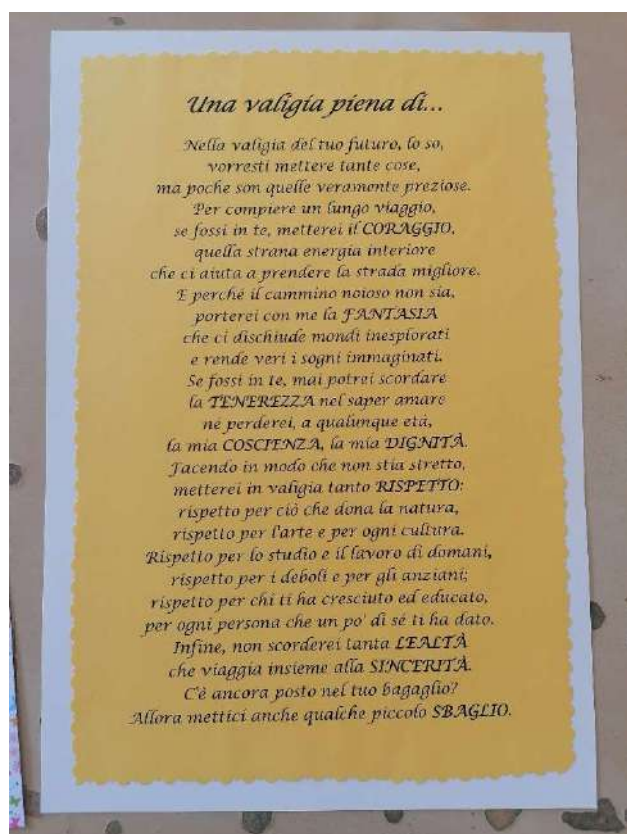
## INVITO FESTA MAMMA E LAVORETTO FESTA DELLA MAMMA





DIPLOMI, MEDAGLIE POESIE E CANZONI PER LA FESTA DEI  
BAMBINI GRANDI







## CORONA DI ALLORO



## SCALINATA CON LE CORNICI REALIZZATE DAI BAMBINI



## **PROGETTO BISEZIONALE COCCINELLE E FUNGHETTI**

Riallacciandosi al progetto di scuola vogliamo presentare ai bambini un albero. Questo elemento sarà un punto di partenza per inventare un racconto che verrà realizzato in collaborazione da entrambe le sezioni. L'attività coinvolgerà a tutti i bambini il venerdì mattina. Partirà la sezione delle coccinelle che darà inizio al racconto, inventerà e realizzerà con materiali vari la prima pagina. La settimana successiva le coccinelle andranno in visita nella sezione dei funghetti per raccontare il primo pezzettino di storia e mostrare la prima pagina realizzata. Sarà un passaggio di consegna per dare modo ai compagni di proseguire con il racconto e di realizzare la pagina successiva. Questa staffetta verrà fatta anche nelle settimane successive fino alla realizzazione di un libro racconto frutto della fantasia e della creatività dei bambini delle 2 sezioni. Una volta terminato il libro verrà messo a disposizione dei genitori nella rotonda per prenderne visione.

I principali protagonisti di questa attività saranno i bambini stessi perché avranno il compito di inventare, progettare, costruire e realizzare l'intero libro quasi autonomamente.

L'intento di avvicinare i bambini all'uso di materiali diversi, coinvolgendoli nella loro scelta, rendendo partecipi anche le famiglie nella ricerca del materiale naturale o di riuso individuato dai bambini.

Attraverso questa attività vogliamo mettere in atto momenti di collaborazione e scambio tra i bambini della stessa sezione perché verrà realizzata una sola pagina per gruppo di bambini e poi con l'altra sezione portando i bambini ad attivare momenti di confronto e ascolto.

L'insegnante avrà il ruolo di sostenere i bambini in questa attività, supportandoli nelle varie decisioni rinforzando la loro autostima, accompagnandoli in questo percorso.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- ❖ Esprimere le proprie idee
- ❖ Ascoltare e rispettare i pensieri diversi dai propri
- ❖ Ascoltare e rispettare il proprio turno nella discussione
- ❖ Confrontarsi con i compagni
- ❖ Collaborare in gruppo per un progetto comune
- ❖ Sperimentare varie tecniche espressive
- ❖ Portare i bambini a conoscere attraverso l'esperienza diretta
- ❖ Capire l'importanza delle relazioni tra pari

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER LA GIORNATA DELL'ALBERO E DELLE API**

- Scoprire insieme il territorio e valorizzarne le risorse
- Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni
- Promuovere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER LA GIORNATA DEL DONO**

- Riflettere con i bambini sul significato e sull'importanza del dono
- Riconoscere nel dono l'espressione di sentimenti ed emozioni
- Sperimentare il dono

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER LA GIORNATA DELLE TORTE**

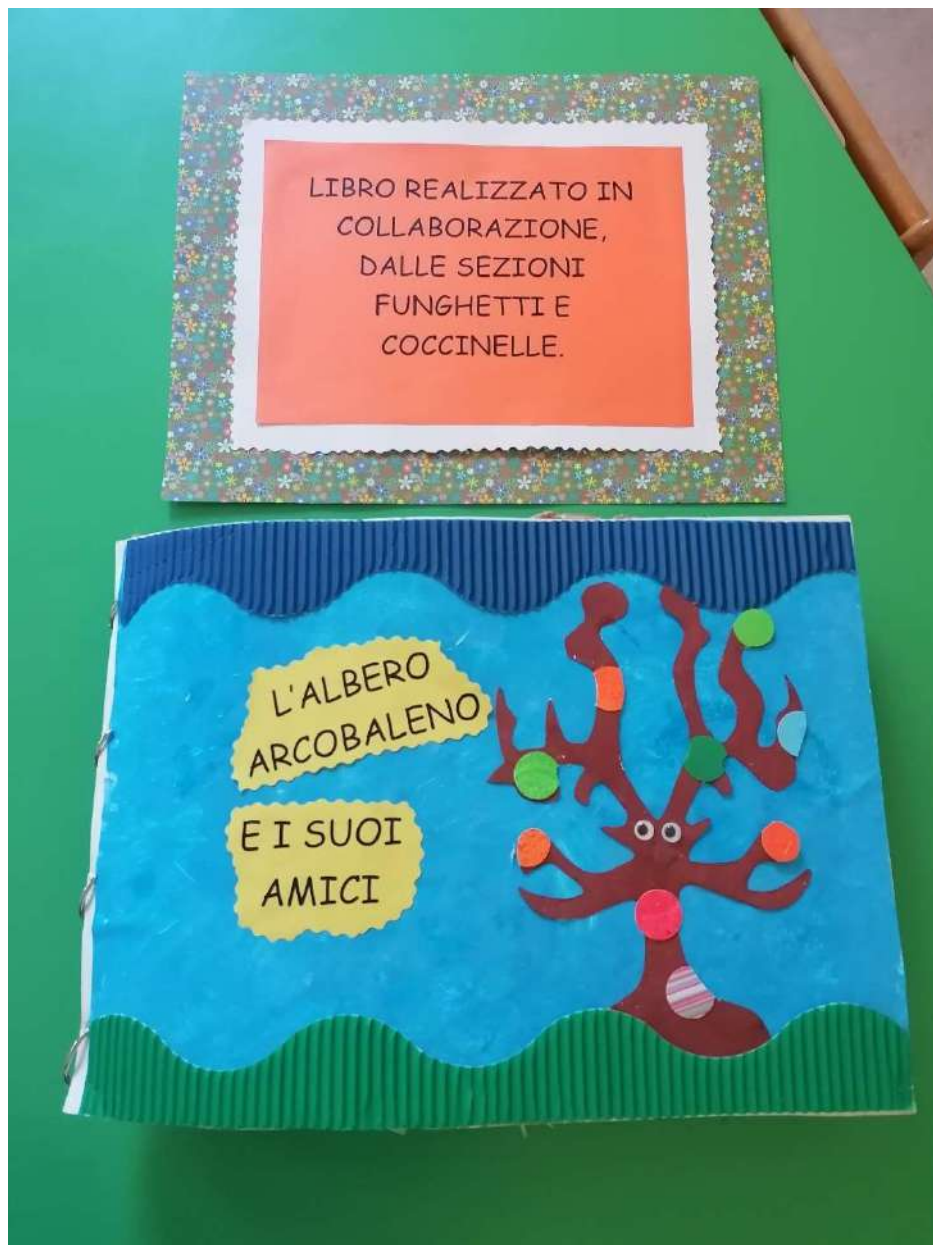
- Conoscere e rispettare le diverse culture
- Lavorare insieme per un progetto comune (realizzazione di un dolce e di un ricettario)
- Scoprire diversità e apprezzarle come ricchezza e risorsa

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER LA GIORNATA DEL VENTO**

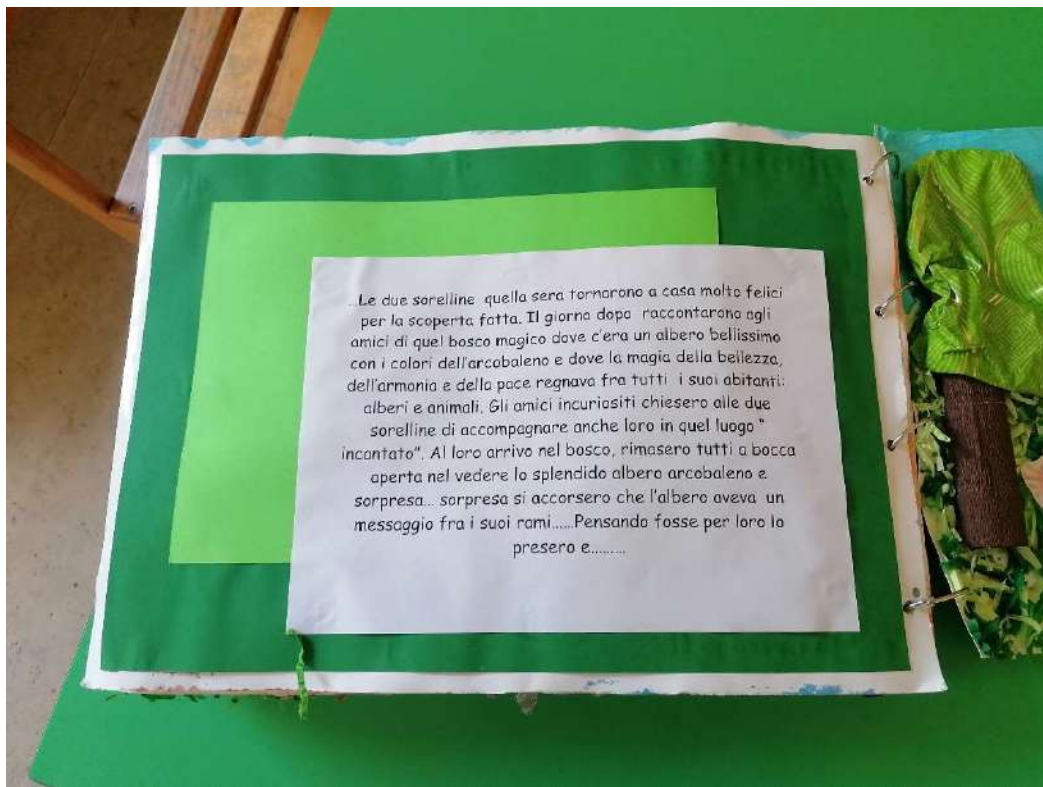
- ✚ Sviluppare la capacità di formulare ipotesi
- ✚ Esplorare con curiosità attraverso i sensi
- ✚ Ipotizzare le relazioni causa-effetto

ATTIVITA' BISEZIONALE

LIBRONE REALIZZATO ASSIEME DAI BAMBINI DELLE  
SEZ COCCINELLE E FUNGHETTI



## UN ESEMPIO DI ATTIVITA'



**GIARDINO D' INFANZIA ODV**  
**PROGRAMMAZIONE SEZ. COCCINELLE**  
**a.s. 2023\_2024**

**21 NOVEMBRE GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**

- ❖ 16.10.2023 - Uscita: scopriamo gli alberi della nostra città
- ❖ 17.10.2023 - Dialogo e confronto sull'esperienza vissuta il giorno prima.  
Rappresentazione grafica.
- ❖ 18.10.2023 - Scopriamo gli alberi del nostro parco e realizziamo alcuni frottage.
- ❖ Iniziamo la realizzazione di un manuale sulle varie specie di piante che abbiamo osservato e che, una volta ultimato, sarà messo a disposizione delle famiglie per essere visionato. Realizzato con foto, disegni, pitture, foglie e materiale naturale raccolto dai bambini e accompagnato dalla descrizione scientifica e da quella pensata da loro.
- ❖ In classe, per tenere traccia del percorso e delle attività realizzate, verrà costruito insieme ai bambini un pannello raffigurante il tema delle giornate affrontate nel corso dell'anno.
- ❖ Verrà realizzato, per il giorno 21 novembre, un albero tridimensionale per ogni bambino, con carta e materiale naturale raccolto da loro, che porteranno a casa.
- ❖ (Uscita al Brione e all'agraria)

**29 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE DEL DONO**

- ❖ Conversazione con i bambini su cosa è per loro il dono; riflettiamo che un dono non è necessariamente qualcosa che si compra, ma qualcosa che fa parte di noi e che possiamo regalare agli altri (il nostro tempo, il nostro aiuto...) e pensiamo a gesti gentili che possiamo donare agli altri che saranno utilizzati per realizzare il calendario dell'Avvento.
- ❖ Calendario dell'Avvento realizzato con scatoline che rappresentano un pacchettino regalo (dono) dentro alle quali è stato messo un pensiero dei bambini che sarà il dono che faranno agli altri, ogni giorno (es. Oggi dono abbracci, oggi dono sorrisi...).
- ❖ Facciamo i biscotti da portare a casa come dono per la famiglia.
- ❖ Mattine di laboratori con i genitori dove verranno realizzati i lavoretti che verranno venduti al "Mercatino di Natale" (dono il mio tempo alla scuola).
- ❖ Realizzazione addobbi natalizi per le finestre con frase augurale di Buon Natale alle persone che camminano per strada e leggono (dono i miei auguri).
- ❖ Realizzazione addobbi per albero di Natale in rotonda.

## **17 MARZO GIORNATA MONDIALE DELLE TORTE**

- ❖ Racconto di Hansel e Gretel
- ❖ Rappresentazione grafica
- ❖ Realizzazione degli addobbi per le finestre (dolci)
- ❖ Casetta di biscotti decorata da portare a casa, una per ogni bambini
- ❖ Intervista "Quali dolci cucinano mamma e papà?"
- ❖ Invito da dare a casa sul quale scrivere una ricetta di un dolce tradizionale del proprio Paese.  
Realizzazione: foglio A3 piegato a metà; sulla parte sinistra descrizione della ricetta con immagine allegata; sulla parte destra rappresentazione grafica della preparazione del dolce.  
Invitare i genitori a presentare ai bambini la propria ricetta a turno, la mattina.
- ❖ Realizzazione di un ricettario per ogni bambino con le varie ricette raccolte.
- ❖ (Memory di Hansel e Gretel da portare a casa)
- ❖ Festeggiamo la giornata mondiale preparando a scuola un dolce da mangiare insieme.

## **20 MAGGIO GIORNATA MONDIALE DELLE API**

- ❖ Conversazione sulle api "Cosa so di loro?".
- ❖ Prima parte del racconto "Apina e Fuchetto".
- ❖ Realizzazione delle api con i tappi di sughero.
- ❖ Creazione dell'alveare con i rotoli di carta igienica.
- ❖ Ogni ape ha il suo ruolo.
- ❖ Plastico di un albero, su cui si posizionano l'alveare e le api.
- ❖ Le api nell'ambiente (uscita didattica all'apicoltura "Dalla Natura la Salute" a Giustino - Tn).
- ❖ Merenda con il miele.
- ❖ Realizzazione libretto sulle api con i disegni dei bambini.

## **15 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DEL VENTO**

- ❖ Conversazione sul vento: cos'è, a cosa serve e per cosa è utile, quali tipi di vento ci sono nella nostra zona...
- ❖ "Compito a casa": porto a casa un foglio sul quale mamma o papà possono scrivere informazioni sui venti del nostro territorio.
- ❖ Realizzazione di un libricino con le informazioni raccolte, portate dai bambini.